



# COMUNE DI ODERZO

CITTÀ ARCHEOLOGICA

(Provincia di Treviso)

<http://www.comune.oderzo.tv.it>

**SERVIZIO AFFARI GENERALI – DEMOGRAFICI – CULTURA**

**UFFICIO SEGRETERIA**

## TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDÌ 30 LUGLIO 2009

**Il presente documento è una trascrizione degli interventi registrati durante la seduta consiliare e non ha carattere di ufficialità.**

### **ARGOMENTI IN DISCUSSIONE:**

- 1 SURROGA DEL CONSIGLIERE COMUNALE RAFFAELE MUSACCHIO A SEGUITO DI DIMISSIONI;
- 2 SOSTITUZIONE DEL CONSIGLIERE COMUNALE DIMISSIONARIO RAFFAELE MUSACCHIO NELLA COMMISSIONE CONSILIARE 6^;
- 3 CONSEGNA RICONOSCIMENTI A NOME DELLA CITTADINANZA PER I LAVORATORI PREMIATI PER FEDELTA' AL LAVORO DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO;
- 4 FIRMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA CON L'AGENZIA DEL TERRITORIO PER L'ATTIVAZIONE DELLO SPORTELLO CATASTALE DECENTRATO DEL COMUNE DI ODERZO;
- 5 COMUNICAZIONE PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA: DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 134 DEL 13/07/2009;
- 6 APPROVAZIONE MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2009 - 2011 ED ELENCO ANNUALE OPERE PUBBLICHE ANNO 2009;
- 7 PERMUTA E ACQUISTO TERRENI PER RETTIFICA IMPIANTI SPORTIVI DELLA FRAZIONE DI FRATTA.

### **PRESIDENTE:**

Buonasera a tutti, benvenuti a questa seduta del Consiglio comunale, sono le ore 19.25, diamo quindi inizio alla seduta.

Passo la parola alla dottoressa Candosin per le operazioni dell'appello. Prego.

- Si procede all'appello nominale.

### **PRESIDENTE:**

Procedo alla nomina degli scrutatori che presteranno la loro assistenza questa sera abbiamo. Abbiamo per la maggioranza il Consigliere Graziano Dell'Aica di Oderzo Sicura e Battistella Stefano per Cittadini Uniti, per la minoranza nomino il Consigliere Campigotto Alessandro del Partito Democratico per Oderzo.

Passiamo subito al 1° punto all'ordine del giorno che recita:

**«Surroga del Consigliere comunale Raffaele Musacchio a seguito di dimissioni».**

Come voi già sapete il Consigliere Raffaele Musacchio ha depositato dimissioni per iscritto dalla sua carica e tali dimissioni come sapete sono efficaci e irrevocabili nel momento stesso della presentazione perché non c'è nessun organo che le debba accettare, quindi a norma del Decreto legislativo 267 del 2000 il Consigliere surrogante è risultato essere il signor Maurizio Della Torre, nato a Motta di Livenza il 14 settembre del 1971, quindi come è già accaduto altre volte il Consiglio è chiamato questa sera a deliberare la convalida dell'elezione del predetto, cioè accertare che non vi siano nei suoi confronti cause di ineleggibilità e incompatibilità. Prima di passare alla votazione volevo rivolgere un affettuoso saluto a Raffaele Musacchio, ringraziarlo per il lavoro che ha svolto in questi anni, sempre con disponibilità e ottimismo, io lo ricordo sempre con il suo modo di fare incline al sorriso e alla battuta di spirito, che erano le sue caratteristiche principali con cui ha lavorato in questi anni. In bocca al lupo a lui e grazie.

Vedo che c'è ora un intervento di Polesello. Prego.

**CONS. POLESELLO:**

Grazie Presidente. Ritengo la candidatura del signor Maurizio Dalla Torre non valida perché egli ha già rinunciato al Consiglio comunale in quanto avendo ottenuto 30 voti risultava prima del Consigliere Musacchio che ne ha ottenuto 28, di conseguenza egli non può ricandidarsi Consigliere perché la rinuncia è irrevocabile. Al suo posto possono essere eletti solo i candidati immediatamente successivi o paritari al dimissionario e quindi Zara Luca con 28 preferenze della civica Oderzo Sicura oppure in caso di rinuncia Vedovelli Franco con 26 preferenze di Cittadini Uniti. Perché è vero che l'art. 45 della Legge Bassanini dice: "nei Consigli comunali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto", però è anche vero che la stessa legge all'art. 73 dice: "più liste possono presentare lo stesso candidato alla carica di Sindaco, in tal caso le liste debbono presentare il medesimo programma amministrativo e si considerano fra di loro collegate". Trovo scorretto questo modo di comportarsi della maggioranza, che continua a declamare l'onestà intellettuale e operativa, e poi scade in queste bassezze, ignorando i regolamenti e le normative, nonostante sia zeppa di addetti ai lavori. Grazie.

**PRESIDENTTE:**

Io prendo atto della sua dichiarazione e il Consiglio prende atto con me, però a quanto mi consta non rispondono alla verità le circostanze di cui ha riferito, il Consigliere Musacchio ha avuto più preferenze di Dalla Torre.

**CONS. POLESELLO:**

È qui Dalla Torre, scusi? Chiediamo a lui quanti voti ha preso.

**PRESIDENTE:**

Procediamo con i prossimi interventi.

Passo al Consigliere Paladin di Oderzo Sicura.

**CONS. PALADIN:**

Il mio era un intervento per sottolineare quello che era stato l'apporto del Consigliere Musacchio anche all'interno dei nostri gruppi, e come ben ha sottolineato già il Presidente, il dottor Buccioli, soprattutto quella parte di vedere il mezzo bicchiere sempre pieno, quindi quell'ottimismo che ha sempre portato all'interno del nostro gruppo, che so continuerà a portare perché continuerà a collaborare con noi.

Io gli auguro un grandissimo in bocca al lupo, come auguro un buon lavoro al neo Consigliere Dalla Torre, soprattutto perché gli rimanga sempre la voglia di conoscere, di imparare e l'umiltà che lo contraddistingue nel collaborare all'interno dei gruppi. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Voglio anch'io ringraziare il Consigliere Musacchio, Consigliere Musacchio che è sempre stato fedele al gruppo, al mandato che ha ricevuto dai cittadini e ha sempre sorretto sulla base di questo rispetto per il mandato che i cittadini gli hanno affidato di governare nella maggioranza, ha sempre sorretto la Giunta comunale, il Sindaco all'interno dei gruppi di cui ha fatto parte, del gruppo di Cittadini Uniti in particolare, che insieme a Oderzo Sicura guida e sorregge l'Amministrazione comunale. Voglio ricordare anch'io il suo tratto affettuoso, la sua disponibilità, il fatto che non l'ho mai sentito dire una parola impropria in Consiglio comunale, il fatto di essersi sempre informato sulle questioni all'ordine del giorno del Consiglio comunale puntualmente, frequentando gli uffici, chiedendo al suo Capogruppo informazioni, per venire poi preparato ad affrontare le discussioni in Consiglio comunale e le votazioni successive.

Tale dovere di informazione, prima di discutere in Consiglio e di votare, non l'ho riscontrato nel Consigliere Polesello, che questa sera ha fatto delle affermazioni infondate, totalmente infondate, segno della sua disinformazione e del fatto che poco lui si occupi del lavoro del Consiglio comunale. Ricordo che quando era Consigliere della Pro Loco, delegato da questo Consiglio comunale, partecipò a una riunione soltanto in quasi due anni, nonostante il Consiglio si riunisse tutte le settimane. Comunque venendo ai dati di fatto nelle elezioni comunali del 2006 il Consigliere Raffaele Musacchio nell'ambito della lista Cittadini Uniti ha riportato 31 voti di preferenza, il Consigliere Dalla Torre Maurizio ne ha riportati 30, per cui eletto e confermato da questo Consiglio comunale come eletto, tra l'altro anche con il suo voto, perché anche lei ha votato e ha confermato Musacchio quella volta, è stato eletto il Consigliere Musacchio, e non Dalla Torre, che mai ha rinunciato, né poteva farlo non essendo stato eletto.

Le affermazioni quindi che lei ha fatto sono del tutto fuori luogo e inesatte, la pregherei di informarsi per non creare scompiglio nei lavori del Consiglio comunale, che hanno il dovere di essere lavori ordinati e precisi, con Consiglieri che conoscono la materia di cui trattasi. Un ringraziamento anche al Consigliere che arriva Dalla Torre e naturalmente l'augurio di buon lavoro all'interno dei nostri gruppi consiliari.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Battistella Stefano di Cittadini Uniti.

**CONS. BATTISTELLA Stefano:**

Grazie Presidente, buonasera. Volevo ringraziare anch'io a nome del gruppo Cittadini Uniti il Consigliere Musacchio Raffaele per tutto quello che ha fatto all'interno del gruppo, informandosi, facendo sempre battute, ringraziando, sorridendo, è stato un Consigliere coerente con gli impegni che aveva preso verso gli elettori, coerente e disponibile, ha sempre dato appoggio alle scelte del gruppo, del gruppo Cittadini Uniti, e anche ai gruppi di maggioranza, per questo non si può che fargli plauso. Nello stesso tempo do il benvenuto al nuovo Consigliere Maurizio Dalla Torre, anche lui di Cittadini Uniti, a nome del nostro gruppo perché possano essere degli anni proficui, del lavoro proficuo all'interno del Consiglio comunale. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Capogruppo di Oderzo Sicura Ginaldi.

**CONS. GINALDI:**

Non mi dilungo. Sono contenta che il Sindaco abbia chiarito, si può incorrere anche in degli errori, gli errori non sono sempre bassezze, se fosse stato un errore non necessariamente era una bassezza, mi dispiace sempre sentire questi toni. Comunque mi unisco ai ringraziamenti per Raffaele Musacchio e auguro il benvenuto e buon lavoro a Maurizio Dalla Torre anche da parte di Marco Rebecca, so che vi siete sentiti, mi ha pregato comunque di rinnovare gli auguri. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Vedo che il Consigliere Polesello ha richiesto la parola, brevemente perché la proposta di delibera non richiede tutti questi interventi.

**CONS. POLESELLO:**

È solo per chiedere scusa, perché mi ero fidato un po' di un articolo di giornale, quindi devo chiedere scusa, la prossima volta verificherò con dovizia la cosa.

**PRESIDENTE:**

Vedo che si è prenotato anche il Consigliere Alescio della Lega Nord. Prego.

**CONS. ALESCIO:**

Intanto ringraziamo il Sindaco per le delucidazioni che ci ha dato, ovviamente si può anche sbagliare, lasciamo il beneficio della buona fede al Consigliere Polesello. Comunque facciamo gli auguri al nuovo subentrante, credo che sia un professionista serio, almeno ho avuto il piacere di conoscerlo, anche al Consigliere uscente Musacchio che è sempre stato un Consigliere leale e corretto.

**PRESIDENTE:**

La parola al Capogruppo del Partito Democratico per Oderzo Luzzu.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Brevemente: vogliamo dare il benvenuto a Maurizio Dalla Torre, facciamo veramente gli auguri perché riteniamo che possa essere importante per questo Consiglio comunale, soprattutto per la sua formazione intellettuale e sociale. Buon lavoro.

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla votazione di questa proposta di delibera. Pongo in votazione la proposta di delibera di cui al punto n. 1.

(Votazione)

Pertanto alla luce delle votazioni che abbiamo appena effettuato do il benvenuto al nuovo Consigliere Maurizio Dalla Torre. Lo invito a prendere posto materialmente sulla postazione che era dell'ex Consigliere Musacchio. Gli auguro i migliori auguri di buon lavoro. Inviterei ad un applauso di incoraggiamento.

Se vuole dire giusto due parole io gli passerei la parola, un secondo solo. Prego.

**CONS. DALLA TORRE:**

Io ho poche parole da dire, se non che sono onorato di far parte, di essere un membro del Consiglio comunale, faccio i miei migliori auguri al mio predecessore, penso sia stato un elemento valido, che ha contribuito alla buona prosecuzione dei lavori di questo consesso. Vi prego di perdonarmi le mie mancanze, vista l'inesperienza forse, in questo ruolo, essendo la prima volta che ricopro questo incarico. Ringrazio ovviamente la fiducia riposta dal nostro Sindaco nei miei confronti. Oggi stesso volevo anche informarvi che essendo stato io vice Presidente della Fondazione Oderzo Cultura ho dato oggi stesso, presentato oggi stesso con effetto immediato lettera di dimissioni, ho riposto le mie dimissioni nelle mani del signor Sindaco dall'incarico di vice Presidente della Fondazione Cultura Oderzo. Allo stesso tempo mi sono premurato di informare la Presidente, Tiziana Prevedello Stefanel, di questa decisione, decisione nata dal fatto che alla luce della mia nomina a neo Consigliere comunale non avrei disponibilità temporale di seguire i mille impegni anche in ambito professionale, che mi vedono spesso all'estero per missioni commerciali. Ringrazio ancora e continuiamo questo Consiglio.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Do il benvenuto anch'io al Consigliere Dalla Torre dicendo che tutto sommato noi della maggioranza avevamo anche bisogno di avere un ingegnere, quindi bene che sia arrivato. Ho preso atto delle sue dimissioni questa sera e come mia abitudine, non lasciare mai gli organi incompleti perché possono ben funzionare, domani mattina assicuro che farò la nomina del suo sostituto alla Fondazione Oderzo Cultura. Ringrazio il Consigliere Dalla Torre, ma soprattutto voglio ancora ringraziare il Consigliere Musacchio e augurargli anche tante belle cose per la sua salute, perché ricordo questo, quando è venuto a dare le dimissioni le ha date con spirito di servizio perché mi ha detto: non vorrei mai che a causa delle mie assenze il gruppo di maggioranza potesse essere in difficoltà. Anche queste dimissioni, per lui sofferte, perché era molto orgoglioso e ci teneva molto ad essere Consigliere comunale, le ha date con un ennesimo atto di servizio nei confronti del gruppo di appartenenza, del Consiglio comunale e della città che noi avevamo in carico dai cittadini di governare. Mi ha anche detto: guarda Sindaco che io sono sempre a disposizione e se le mie condizioni di salute dovessero migliorare, io alle prossime elezioni sono pronto a ritornare in pista. Io gliel'ho augurato come glielo auguro questa sera veramente che possa star bene.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio anch'io il neo Consigliere Dalla Torre. Io sono convinto che imparerà molto in fretta.

A proposito di completamento degli organi passiamo al punto n. 2:

**«Sostituzione del Consigliere comunale dimissionario Raffaele Musacchio nella Commissione consiliare Sesta».**

Ovviamente l'ex Consigliere Musacchio in conseguenza delle sue dimissioni è automaticamente decaduto anche dalla Commissione consiliare di cui faceva parte, cioè la 6<sup>a</sup>, Assistenza sociale e sanità. Sarà quindi necessario procedere ad una votazione da parte del Consiglio per la sua sostituzione.

A questo punto invito Battistella Stefano di Cittadini Uniti a proporre un nominativo di Consigliere per la 6<sup>a</sup> Commissione in luogo di Musacchio. Prego.

**CONS. BATTISTELLA Stefano:**

In luogo di Raffaele Musacchio nella 6<sup>a</sup> Commissione nominerei Maurizio Dalla Torre che fa parte sempre di Cittadini Uniti. Questo propongo a tutti.

**PRESIDENTE:**

Prendiamo atto di questa proposta e a questo punto io pongo in votazione la proposta di delibera di cui al punto n. 2 integrata con la proposta che abbiamo appena sentito, col nominativo di Maurizio Dalla Torre.

Pongo in votazione questa delibera.

(Votazione)

Passiamo al punto n. 3:

**«Consegna riconoscimenti a nome della cittadinanza per i lavoratori premiati per fedeltà al lavoro dalla Camera di Commercio di Treviso».**

Abbiamo l'onore di avere qui con noi questa sera alcuni nostri concittadini che hanno conseguito un importante riconoscimento grazie alla propria attività lavorativa, infatti il 13 giugno scorso sono stati premiati in occasione del concorso della fedeltà al lavoro e del progresso economico da parte della Camera di Commercio di Treviso. Do il saluto e do altresì il benvenuto a nome del Consiglio comunale ai signori Sergio Busato, Rosanna Vedovato e Giuseppe Barbarotto, Martino Dal Bò, Rino Pillon, Vittorio Brugnera e Severino Brugnera, Enrico Dell'Andrea.

Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Grazie Presidente. Intanto un saluto a tutti i cittadini presenti questa sera in Consiglio comunale, un saluto particolare però a queste persone che sono state testé nominate dal Presidente del Consiglio e ai loro familiari qui questa sera presenti. Queste persone sono state oggetto di un riconoscimento della Camera di Commercio di Treviso per il loro lavoro, per tanti anni di attività svolta qui a Oderzo, ma anche in altri posti, attività che è servita naturalmente alla loro crescita, al miglioramento delle condizioni delle loro famiglie, ma senz'altro anche al miglioramento delle condizioni della nostra città, della nostra comunità. Perché partiamo da lontano, siamo nel dopoguerra quando loro hanno iniziato le loro attività, quindi povertà, fame, poco lavoro, tanti che andavano a lavorare nei poli industriali, tanti nostri cittadini che andavano ancora all'estero, loro hanno lavorato qui con le loro famiglie, si sono impegnati, tanto sudore, tante fatiche e hanno raggiunto ottimi risultati. Anche la nostra comunità rispetto a 50 anni, 60 anni fa è cambiata, lo si vede, Oderzo, il Veneto, l'Italia si sono trasformati grazie all'iniziativa, grazie al lavoro di questi cittadini, anche e soprattutto di questi nostri concittadini che noi vogliamo riconoscere qui questa sera in Consiglio comunale.

Ecco perché noi abbiamo voluto questo incontro ufficiale di fronte ai rappresentanti della nostra comunità, eletti dalla nostra comunità, proprio per dire a questi nostri concittadini che la nostra città di Oderzo, i nostri cittadini di Oderzo li ringraziano per la loro attività, per quanto hanno fatto in tutti questi anni, contribuendo così alla crescita della nostra città, la crescita sociale, ma anche la crescita morale, perché chi lavora non trasmette soltanto progresso economico, ma chi ha lavorato, come hanno lavorato questi nostri concittadini, trasmette anche dei forti valori di impegno sociale e dei forti valori morali. Io vorrei pertanto che questi cittadini di Oderzo, nominati adesso dal Presidente, venissero qua vicino a noi.

Sono il signor, io li chiamo nell'ordine in cui la Camera di Commercio li ha premiati, il signor Sergio Busato, che è l'amministratore dell'azienda agriforniture che ha sede a Monastier, che commercia dal 1984 prodotti per l'agricoltura integrati di recente da prodotti per il riscaldamento. Il signor Sergio Busato ha 46 anni di attività, è stato anche il direttore del consorzio agrario di Oderzo, ed è un nostro cittadino opitergino perché è residente a Oderzo.

Invito anche i signori Rosanna Vedovato e Giuseppe Barbarotto, titolari della libreria opitergina "Stampe D'arte", 50 anni di attività maturati proprio quest'anno, hanno sempre esercitato il commercio al dettaglio di libri e stampe d'arte con sede a Oderzo in via Garibaldi. Li conosciamo tutti, io mi ricordo anche che ho frequentato anche quand'ero ragazzo perché alla libreria Barbarotto si acquistavano i libri di testo scolastici, mi ha mandato a scuola dice, quindi qualcosa devo anche ai signori Barbarotto.

Poi abbiamo la carrozzeria Martino Dal Bò & Figli del signor Martino Dal Bò con sede a Oderzo in via Mattei, 47 anni di attività, quindi signor Martino Dal Bò io la invito qui.

L'azienda agricola del signor Rino Pillon, con sede in Oderzo via Comunale di Colfrancui 54, 50 anni di attività, signor Rino Pillon lo vediamo sempre giovane, ha 50 anni di attività, complimenti.

Poi abbiamo la società agricola dei fratelli Vittorio Brugnera e Severino Brugnera, con sede in Oderzo in via Cal dea Piera 1, 51 anni di attività. Voglio ricordare che il signor Vittorio Brugnera è stato anche Assessore in questo Comune all'agricoltura dal 1972 al 1984, il cavalier Brugnera, quindi 12 anni dedicati anche per la comunità come amministratore comunale.

Il signor Enrico Dell'Andrea è stato direttore amministrativo, collaboratore diretto del direttore generale dell'azienda Zanussi SpA e dopo la fusione con Elettrolux, cura la riqualificazione delle risorse umane interne o provenienti dal mercato del lavoro. È stato decorato come maestro del lavoro nel 2008 e la Camera di Commercio gli ha assegnato quest'anno un attestato di benemerita.

Questa è la presentazione di questi nostri concittadini.

#### **PRESIDENTE:**

Se qualcuno degli ospiti vuole dire due parole prego, siamo qua.

#### **SIG. BARBAROTTO:**

Ringrazio tutti gli opitergini per le manifestazioni di affetto che hanno avuto nei miei confronti, nei confronti miei e di mia moglie per quanto riguarda anche i festeggiamenti dei 50 anni di attività della libreria. È stata una festa bellissima, ringrazio tutti.

#### **SIG. BUSATO:**

Ringrazio tutti gli opitergini, sono felice di essere qua stasera perché ho lavorato 11 anni al consorzio agrario con la massima umiltà credo, non ho mai disturbato nessuno, questo è un riconoscimento che mi fa molto piacere Sindaco. Spero che si possa in futuro collaborare. Grazie.

#### **SIG. DAL BÒ:**

Un ringraziamento a tutti.

#### **SIG. BRUGNERA:**

Innanzitutto ringrazierei il signor Sindaco di questa iniziativa che veramente è stata una sorpresa, tutto il Consiglio comunale qui riunito e tutta la cittadinanza, questa grande riconoscenza, tramite la stola che hai su veramente rappresenti tutta Oderzo. Ringraziamo tutti veramente di questa riconoscenza, premiare il lavoro penso che sia la cosa più bella che sia al mondo perché il lavoro è la cosa più importante per una persona. Poi io vorrei dire due cose. Io sono un'azienda agricola, considerate l'azienda agricola non solo come attività produttiva, però guardate che noi con l'azienda agricola siamo in mezzo al verde, in mezzo alla natura, l'azienda agricola ha anche un compito di salvaguardare la natura, salvaguardare il verde, e questo deve essere un occhio di favore, cercare con i nuovi agricoltori che verranno avanti non solo di guardare il lavoro, ma cercare di gestire l'azienda anche in questa visuale, salvaguardando l'ambiente che veramente abbiamo bisogno.

**PRESIDENTE:**

Prego signor Dell'Andrea.

**SIG. DELL'ANDREA:**

Ringrazio anch'io il Sindaco perché questo riconoscimento e tutto il Consiglio comunale per un inaspettato riconoscimento perché non mi sembra che la mia attività sia stata volta con particolari meriti, è stato un lavoro quotidiano che è stato fatto nell'ambito della mia carriera, che ho svolto anche in parte qui a Oderzo dal '76 all'80, poi in altre sedi il gruppo Elettrolux Zanussi. Ringrazio nuovamente tutti e spero che questo riconoscimento sia anche uno stimolo per tutti i giovani, che anche loro possano imitarci nel futuro. Alla politica vorrei dire una cosa. State più vicini ai cittadini perché i cittadini vi sentono molto lontani, credono che voi non capiate i loro problemi, soprattutto cercate di coinvolgere i giovani, perché vedo che si stanno disaffezionando dalla politica, magari con delle iniziative anche culturali e di cultura politica soprattutto, anche se in questo Consiglio vedo che ci sono parecchi persone giovanili. I giovani a mio avviso si stanno veramente disinteressando completamente alla politica, quindi è compito vostro recuperarli. Grazie nuovamente.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Capogruppo Ginaldi.

**CONS. GINALDI:**

Penso di aver già avuto occasione di affermare in altri momenti quanto io ritengo importante il lavoro, soprattutto lo ritengo un'occasione unica per esplicitare la propria personalità, tant'è vero che da donna, pur rispettando nella maniera più assoluta chi decide di svolgere il proprio lavoro in casa, mi sento mille volte di esortare anche le donne ad esplicitare un'attività lavorativa esterna perché è un'occasione di espressione della propria personalità, quindi mi fa estremo piacere vedere la signora Barbarotto, così come abbiamo visto tante altre donne nel corso delle premiazioni dei nostri concittadini lavoratori. Certo che nell'occasione, come questa sera, di vedere carriere così lunghe non possiamo che non constatare che ci sono state esplicitazioni di personalità veramente forti e di questo mi congratulo con questi cittadini, anche per l'esempio e lo stimolo. Ringrazio anche per le parole del signor Dell'Andrea per l'esortazione ai giovani. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Veniamo al cuore della cerimonia vera e propria se non c'è nessun altro.

Consigliere Freschi del Partito Democratico per Oderzo.

## **CONS. FRESCHI:**

Molto rapidamente, anche perché ho avuto la fortuna di essere premiato. Sono d'accordo con l'ingegner Dell'Andrea, che molto spesso questi premi poi riflettono, a parte il mio premio in modo particolare, una storia molto lunga da raccontare sulla mia vita lavorativa, anche se fatta all'interno del gruppo Zanussi per 41 anni e mezzo, molto probabilmente credo che la riflessione che è stata fatta sulla politica, sulla questione ad esempio anche del signor Brugnera, del fatto delle aziende agricole, della salvaguardia del territorio contestualmente all'attività produttiva. Perché una volta quando siamo partiti, io che sono ritornato da emigrante dalla Germania a lavorare qui ho trovato una situazione completamente diversa, di arretratezza anche all'interno delle aziende, nell'azienda in cui ho operato per molti anni, abbiamo fatto dei passi da giganti. Molto probabilmente anche la disaffezione dei giovani alla politica, che sicuramente è causata molto spesso dal modo di comportarsi di chi la politica dirige o chi la politica fa ai livelli più alti, ma anche ai meno alti, molto probabilmente bisognerà ripristinare proprio una stagione politica con i giovani emergenti, però bisogna anche responsabilizzare credo i giovani sulle questioni del lavoro, di che società vogliamo, di che tipo di lavoro vogliamo fare, di come comunque per garantire quella redditività, quel benessere che abbiamo ottenuto, straordinario io credo negli ultimi 50 anni in queste aree soprattutto, cosa bisogna fare perché bisogna continuare a gareggiare credo con gli altri paesi.

Da questo l'esempio che voi avete dato deve essere preso dai giovani, probabilmente noi siamo testimoni, ma quando parliamo di come erano le cose 50 anni fa, 40 anni fa con i nostri figli la cosa diventa difficile, molto difficile. Adesso siamo nel bel mezzo di una crisi, che speriamo si risolva, ma a mio avviso sarà molto lunga, non finirà domani, quindi bisognerà rimboccarci le maniche, fare come avete fatto voi, che avete dato un esempio eclatante di come si passa da un paese povero a un paese ricco e per mantenere questa ricchezza salvaguardando comunque l'ambiente, il territorio e dando più spazio ai giovani perché è importante. Volevo fare una postilla al signor Sindaco, una richiesta. Magari invece di premiare solamente quelli che la Camera di Commercio premia, come sono stato premiato io e loro, sarebbe meglio guardare, anche se non fanno richiesta, a cittadini di Oderzo che lavorano, che hanno un'attività commerciale, che hanno un'attività anche artigianale da 50-60 anni, che rimangono anonimi perché non hanno magari un'associazione o quant'altro che li propone e quindi molto probabilmente, a parte Balcone Fiorito, potremo fare una cosa più seria e di vedere di dare un premio proprio anche come città a questi lavoratori, che a mio avviso hanno lavorato molto più di me, ho avuto già modo di dirlo l'anno scorso. Vi ringrazio.

## **PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere di Oderzo Sicura Paladin.

## **CONS. PALADIN:**

Naturalmente anche il mio ringraziamento, i miei complimenti a queste persone, questi artisti del lavoro che sono qui questa sera. Rimane sempre non un piacere ma un onore per noi, per me soprattutto, ospitare persone che hanno dato tanto al lavoro e quindi tanto anche alla società e ai giovani. Naturalmente poi sentendovi parlare date tantissimo anche adesso e sicuramente sarete di esempio e di esortazione soprattutto in un periodo un po' critico come questo. Sono contenta che siate qua soprattutto perché sentendovi parlare, anche se per pochi istanti, avete lanciato delle idee, avete aperto il seme della discussione su quelli che sono temi che si toccano tutti i giorni, che però poi sentendoli esposti da persone direttamente coinvolte, vuoi per l'agricoltura, io poi sono figlia di un contadino, quindi so bene di cosa si parla, vuoi per l'aspetto che può essere socio politico, vuoi per l'aspetto culturale, ad esempio sono affezionata anch'io ai signori Barbarotto perché quando c'è qualche incontro culturale sono sempre disponibili e pronti, non guardano mai l'orario, non importa che sia fatto di pomeriggio, sia fatto di sera, sono sempre disponibili, quindi il vostro insegnamento sicuramente va oltre quelli che sono tanti libri di testo perché voi avete insegnato con la vostra vita. Io vi ringrazio e penso di ringraziarvi a nome di tutto il mio gruppo. Grazie.

## **PRESIDENTE:**

Proseguiamo con la cerimonia e veniamo alla consegna dei riconoscimenti. Do la parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Procediamo con la consegna degli attestati. Al signor Sergio Busato. “Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano il signor Sergio Busato per aver onorato con il suo lavoro la città di Oderzo, contribuendo alla sua crescita, importante esempio di impegno civico e morale”.

**SIG. BUSATO:**

Grazie al signor Brugnera che ha lanciato il discorso. Io quattro anni fa credendo all'agricoltura e anche in piena crisi ho fatto una cantina che segue mio figlio come produzione nostra di oltre tremila ettolitri di vino, che speriamo che superata la crisi, che non mi sembra poi nel settore, però l'Assessore alla agricoltura deve stimolare un attimo quello che è il discorso dell'agricoltura. La ringrazio.

**SINDACO:**

Grazie a lei signor Busato.

“Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano la signora Rosanna Vedovato, e direi anche il signor Giuseppe Barbarotto, per aver onorato con il loro lavoro la città di Oderzo, contribuendo alla sua crescita, importante esempio di impegno civico e morale”.

“Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano il signor Dal Bò Martino per aver onorato con il suo lavoro la città di Oderzo, contribuendo alla sua crescita, importante esempio di impegno civico e morale”.

“Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano il signor Rino Pillon per aver onorato con il suo lavoro la città di Oderzo, contribuendo alla sua crescita, importante esempio di impegno civico e morale”.

“Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano il signor Vittorio Brugnera e il signor Severino Brugnera per aver onorato con il suo lavoro la città di Oderzo, contribuendo alla sua crescita, importante esempio di impegno civico e morale”.

“Il Sindaco e l'Amministrazione comunale ringraziano il signor Enrico Dell'Andrea per aver onorato con il suo lavoro la città di Oderzo, contribuendo alla sua crescita, importante esempio di impegno civico e morale”.

Volevo anche dire che condivido l'esortazione che ha fatto il signor Dell'Andrea di avvicinare le istituzioni ai cittadini, è un ragionamento che io da tre anni cerco di portare avanti, mi pare che noi come Amministrazione comunale di Oderzo stiamo facendo anche bene. Anche queste iniziative servono perché i cittadini possano frequentare le istituzioni, entrare nel palazzo, che tra l'altro è un palazzo che è a loro disposizione, perché è un palazzo comunale, e tante altre iniziative portiamo avanti proprio per avvicinare. Anche per i giovani, la proposta che ha fatto di avvicinare i giovani, noi come liste civiche abbiamo cercato di portarla avanti, non a caso come notava il signor Dell'Andrea ci sono tanti giovani in Consiglio comunale, nelle liste di maggioranza sono tutti di prima nomina, di tutti i Consiglieri comunali nessuno ha precedenti esperienze politiche se non quelle fatte tre anni fa, quindi cercheremo di portare avanti il suo suggerimento signor Dell'Andrea proseguendo su quello che è il nostro obiettivo e sono i nostri itinerari. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Adesso ci avviamo alla conclusione della cerimonia. Gli ospiti procederanno a porre la loro firma sul libro d'onore del Comune.

- Firma.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio ancora una volta i lavoratori che abbiamo premiato questa sera, penso che non sia fuori luogo augurarli buon lavoro anche per i prossimi anni.

Invito i Consiglieri a riprendere il loro posto per il proseguo della seduta del Consiglio comunale.

In particolare affrontiamo il punto di cui al punto n. 4:

**«Firma del protocollo di intesa con l'agenzia del territorio per l'attività dello sportello catastale decentrato del Comune di Oderzo».**

Il Consiglio comunale questa sera ospita un avvenimento importante, la firma di un'intesa, che vede Oderzo tra i primi Comuni ad addivenire ad un simile risultato. Ringrazio la dottoressa Cristanelli che ha seguito l'istruttoria e naturalmente ringrazio e do il benvenuto qui in Consiglio comunale al dottor Giovanni Spartà, che è qui seduto accanto al Sindaco, direttore provinciale dell'Agenzia del Territorio di Treviso.

Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Anch'io ringrazio innanzitutto il direttore dell'Agenzia del Territorio, dottor Giovanni Spartà, per essere venuto qui questa sera a suggellare la firma di questa convenzione in un momento importante dal punto di vista istituzionale, come è quello del Consiglio comunale. È un'iniziativa molto importante, ringrazio anche la dottoressa Cristanelli e tutto il suo ufficio per essersi messi a disposizione e per aver dato l'opportunità all'Amministrazione comunale di Oderzo di dare un ulteriore servizio ai nostri cittadini. Le pratiche relative al catasto, pensiamo ai dati catastali di un'abitazione, i geometri che hanno bisogno di chiedere informazioni, tutte pratiche che prima dovevano svolgersi a Treviso da adesso per i nostri cittadini di Oderzo o meglio per gli immobili siti nel comune di Oderzo questo servizio può essere dato attraverso i nostri sportelli, senza fare assunzioni aggiuntive, ma utilizzando già del personale che noi abbiamo all'ufficio tributi, come già la dottoressa Cristanelli ha assicurato. Quando ci è arrivata questa proposta l'abbiamo subito interpellata per vedere se l'ufficio poteva reggere anche questo lavoro, ci ha detto di sì, per cui noi abbiamo dato ben volentieri il via libera, perché ripeto ancora, è un importante servizio dato ai nostri cittadini, un servizio in più che viene offerto dal comune di Oderzo ai suoi cittadini, in collaborazione con l'Agenzia del Territorio di Treviso.

Ringrazio ancora e lascerei anche al nostro gradito ospite di questa sera un suo intervento. Gli lascerei la parola.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al dottor Spartà. Prego.

**DOTT. SPARTÀ:**

Buonasera innanzitutto al Consiglio. L'Agenzia è ben lieta di questa iniziativa che stiamo portando a conclusione, iniziativa importante come ha sottolineato il Sindaco, noi soprattutto siamo ben lieti anche per la sensibilità e il riconoscimento dell'importanza di questo protocollo d'intesa. Noi siamo anche ben lieti tra l'altro che Oderzo, proprio per questa sua sensibilità, è il primo Comune della provincia di Treviso che ha colto l'importanza di questo momento. È un momento rilevante, spesso viene sottostimato. Noi vediamo i flussi che abbiamo in ufficio che sono altissimi, i maggiori nell'ambito della Regione Veneto.

Lo sportello serve sia per quanto riguarda i servizi catastali, che anche per quello che possiamo dare, per i servizi ipotecari, in quanto nell'ufficio provinciale convergono i due servizi, che sono servizi che danno certezza dei propri diritti, quindi al proprio diritto di proprietà, che è un diritto fondamentale, certezza anche dei doveri che il cittadino deve osservare nei confronti delle istituzioni. È importante questo momento, tengo ancora a sottolineare, e l'Agenzia darà tutto il suo apporto perché è importante in questa fase storica che ci sia una sinergia di attività fra enti locali e Stato.

Leggendo sui giornali, come oggi leggevo sul Sole 24 Ore, c'è una sinergia anche in altre regioni, come la Liguria, dove prendeva spunto per delle iniziative, delle convenzioni fra le entrate e gli enti locali, e anche qui dobbiamo cercare di creare queste sinergie che sono importanti, sia per dare certezze ai cittadini e sia per favorire il loro afflusso, quindi decentrando il più possibile. Un plauso ancora al Sindaco e al Consiglio che ha recepito, alla dottoressa Cristanelli soprattutto, con cui abbiamo contatti diretti per favorire queste iniziative. La nostra collaborazione sarà massima, forniremo un nostro collaboratore, un nostro funzionario, poi prenderemo degli accordi specifici creando anche appuntamenti, proprio per far sì che questo servizio migliori sempre più e dia ai cittadini di Oderzo, e sia di esempio anche agli altri Comuni, dell'importanza di questo momento.

Grazie ancora per la vostra ospitalità e auguro a tutti buon lavoro e buona serata.

**PRESIDENTE:**

C'è il Capogruppo del Partito Democratico Luzzu, a lui la parola.

**CONS. LUZZU:**

A norma del Partito Democratico vediamo sicuramente positivamente la firma di questo protocollo in quanto crediamo sia un forte servizio soprattutto ai cittadini, al di là dei tecnici, perché c'è anche il collegamento online, il singolo cittadino che deve sobbarcarsi delle spese per andare da un tecnico o andare a Treviso in questa maniera sarà sicuramente agevolato. Per questo chiediamo che venga ampiamente pubblicizzata questa possibilità, come altre che sono in Comune, che purtroppo vengono poco utilizzate perché la gente non le conosce, quindi potremo mettere una pagina sul giornale che arriva nelle famiglie ogni tre mesi, nel quale vengono elencati i servizi che il Comune può dare gratuitamente o quasi gratuitamente ai cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere della Lega Nord Alescio.

**CONS. ALESCIO:**

Anche noi ci uniamo al ringraziamento al dottor Spartà che salutiamo e anche alla dottoressa Cristanelli per aver portato a termine questo importante obiettivo per il Comune di Oderzo, e mi compiaccio che sia tra i primi a raggiungerlo, perché questo servizio, oltre a come lei ha appena accennato, visure catastali, atti notarili, era diventato veramente pesante per i professionisti da sopportare, soprattutto in un momento dove la burocrazia cresce sempre di più, a tal punto che i singoli cittadini non riescono neanche più a districarsi tra tutte queste carte che devono affrontare, quindi ben venga. Mi accodo anch'io al Consigliere Luzzu, che vi sia una forte pubblicità, in modo che venga recepito bene, perché altrimenti rischiamo di far funzionare poco questa bella opportunità che abbiamo. Complimenti.

**PRESIDENTE:**

La parola al Capogruppo Ginaldi.

**CONS. GINALDI:**

I ringraziamenti sono già stati fatti, però io volevo veramente sottolineare l'apporto della dottoressa Cristanelli in questa cosa, perché io mi ricordo appena eletta credo che chiunque passasse dal suo ufficio veniva richiamato sull'importanza di questa cosa, quindi veramente pur non potendo lei decidere, naturalmente perché di competenza dell'Amministrazione, la ringraziamo per aver attirato la nostra attenzione in più occasioni sull'importanza della cosa.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere di Cittadini Uniti Dalla Torre.

**CONS. DALLA TORRE:**

In merito a questa iniziativa volevo sottolineare la modernità dell'Amministrazione di Oderzo, dell'avvocato Pietro Dalla Libera, perché siamo veramente davanti a una proposta in cui la cellula minima del governo dello Stato, della democrazia, cioè il Comune, riesce andare a migliorare addirittura le direttive governative centrali. Diciamo che a fronte di una domanda sempre più intensa di servizi e di decentralizzazione di servizi sempre più efficienti da parte del cittadino, il Comune risponde in maniera unilaterale, quindi questo è giusto, anche se unilaterale sembra essere una parola politicamente scorretta, però la politica è anche prendere delle decisioni, sicuramente prese di concerto, ma che va in una direzione di vera e efficienza. Forse mi viene da pensare, in effetti siamo davanti ad un risultato portato avanti dal governo della città di Oderzo di due liste civiche, quindi slegate dai partiti, slegate da poteri, slegate da lobby, addirittura, forse ronzano le orecchie alla Lega in questo senso, nel senso che noi siamo riusciti come Amministrazione a decentralizzare dei servizi nei confronti dei cittadini, penso che questa sia un'iniziativa lodevole, prima che efficiente. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ha chiesto la parola il Consigliere Alescio. Prego.

**CONS. ALESCIO:**

Solo per diritto di replica al Consigliere Dalla Torre, che comunque vedo si è già ambientato molto bene nell'aula del Consiglio comunale. Abbiamo anche noi espresso soddisfazione per questa iniziativa, potrei di contro dirle se ne potrebbero fare tante altre di più, non sto qui ad elencargliele. Un plauso, non è questo il momento, non andiamo fuori dell'ordine del giorno, ce ne sarebbero tantissime, comunque siamo anche noi contenti della iniziativa.

**PRESIDENTE:**

La parola di nuovo al Consigliere Dalla Torre.

**CONS. DALLA TORRE:**

Volevo semplicemente ricordarle uno dei principi base: contro i fatti non valgono gli argomenti.

**PRESIDENTE:**

Passiamo alla firma.

- Firma.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco per una comunicazione.

**SINDACO:**

Ringrazio ancora il direttore provinciale. Ho apprezzato anche l'intervento dei Consiglieri, soprattutto quello del Consigliere Luzzu, faremo senz'altro buona memoria del consiglio che ci ha dato, che è quello di pubblicizzare al massimo questa iniziativa. Noi per quanto ci riguarda lo pubblicheremo nel sito, spero che le giornaliste che sono qua presenti lo possano anche pubblicare nel giornale per dare maggior evidenza a questa iniziativa. Vorrei anche, visto che è qui presente, Consigliere Freschi mi scusi, ma era solo per rispetto per la mia persona, se posso finire il ragionamento, perché ero rivolto proprio alle giornaliste, se possono accogliere l'invito che ha fatto il Consigliere Luzzu di pubblicare nel giornale questa iniziativa che fa il Comune.

Voglio anche dare al direttore la bottiglia del Raboso del Sindaco come ricordo di questo momento importante, di questo suggello, di questa firma sulla convenzione che ha importanza notevole per i nostri cittadini. La bottiglia del Raboso del Sindaco, che forse non conoscerà direttore, è una bottiglia di vini Rabosi selezionati da una giuria di sommelier alla cieca, cioè senza conoscere l'azienda, la produttrice, sono 500 bottiglie numerate che si abbinano anche ad un prodotto di carattere culturale importante, che è un nostro pittore, un nostro artista, quest'anno Armando Buso, che tra l'altro ha raffigurato la potatura delle viti in una delle sue opere, glielo do con veramente stima e amicizia.

**DOTT. SPARTÀ:**

La ringrazio anche per un duplice motivo. Mi è molto gradita perché fra le altre cose io sono un delegato dell'Accademia italiana della cucina a Parma, quindi queste sono chicche che apprezzo tantissimo visto che noi curiamo molto i prodotti tradizionali, ci teniamo all'identità della nostra gastronomia, contro queste mistificazioni alimentari che inficiano un po' quella che è la tradizione della cucina italiana. Grazie ancora.

**SINDACO:**

Completiamo le firme. Diceva il direttore che Oderzo è la prima città in provincia di Treviso che accede a questo servizio, quindi spera, auspica che questa iniziativa, promossa insieme all'Agenzia del Territorio del Comune di Oderzo, possa aver seguito anche possibilmente in tanti altri Comuni della nostra marca trevigiana.

**PRESIDENTE:**

Proseguiamo con i lavori.

Siamo giunti al punto n. 5:

**«Comunicazione prelievo dal fondo di riserva: deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 13/7/2009».**

Passo la parola al Sindaco.

## **SINDACO:**

L'Assessore Casagrande questa sera purtroppo non può partecipare perché oggi ha dovuto andare a Torino al funerale di uno zio purtroppo, ha detto è l'ultimo zio, devo proprio andare. Leggo io allora, illustro io la delibera di Giunta.

In pratica questa è una ratifica e l'approvazione dello schema di transazione con la Provincia di Treviso fatta dal Comune di Oderzo con prelievo dal fondo di riserva. In pratica nel 2005 l'Amministrazione comunale con una spesa di circa 300 mila euro aveva provveduto a delle sistemazioni del depuratore di Oderzo di via Spinè. Il depuratore ha funzionato per qualche anno, noi tra l'altro abbiamo fatto importanti interventi di tutela, anche cercando di impedire le immissioni che potevano venire e creare problemi al depuratore, si ricordino ad esempio i nostri interventi fatti nel 2006 nei confronti della cantina, però diciamo l'età del depuratore, le tantissime utenze hanno palesato poi nel tempo le difficoltà alle quali lo stesso depuratore andava incontro.

Così negli ultimi periodi ai controlli effettuati si sono rilevate, nonostante l'ordinaria manutenzione fatta dal SISP, che è l'organo che cura la manutenzione del depuratore, si sono verificate delle anomalie, anomalie che hanno portato a delle sanzioni che sono state irrogate al Comune di Oderzo dalla Provincia. Diverse di queste sanzioni su ricorso amministrativo del Comune di Oderzo sono state archiviate, quindi sono state accolte le spiegazioni del Comune, per tre invece di queste violazioni è stata emessa l'ordinanza ingiunzione, e il Comune ha fatto ricorso in Tribunale e quindi la questione è sotto decisione dei giudici. Ci sono poi altre sanzioni che sono state comminate, alcune, non tante, ma alcune, nei confronti dei quali il Comune di Oderzo ha fatto il suo ricorso amministrativo in Provincia e adesso stiamo attendendo le determinazioni della Provincia. Nelle more però è stato raggiunto un accordo, che l'Amministrazione comunale tramite la Giunta comunale ha suggellato con l'approvazione di questa convenzione di cui stiamo discutendo ora, grazie anche al contributo dell'avvocato Candosin, che ha collaborato al raggiungimento di questi obiettivi.

In pratica in cosa consiste questo accordo? Consiste nel fatto che vengono eliminate le sanzioni, tutte, sia quelle che sono pendenti avanti il Tribunale sia le altre, sulle quali ancora non si è deciso in via amministrativa, a seguito delle nostre controdeduzioni chiamiamole, vengono eliminate tutte e il Comune paga soltanto una somma di circa 3 mila euro. A fronte di questo il Comune ha fatto presente tutto il lavoro fatto da questa Amministrazione, soprattutto nei confronti dei depuratori, e penso a quello che dicevo prima con le azioni interdittive nei confronti della cantina, i controlli effettuati per quanto riguarda lo scarico delle aziende produttive in particolare, la messa a norma dello scarico del nostro macello comunale, da ultimo il pronto intervento anche dell'Amministrazione comunale per la sistemazione del depuratore di Spinè, che ha cominciato a dare segni di cedimento e quindi abbiamo già approvato un progetto preliminare di oltre 600 mila euro per lavori da eseguire entro la primavera del 2010 da parte del SISP, quindi dovrà eseguire il SISP questi lavori che abbiamo anche inserito nella convenzione che abbiamo adesso approvato in Giunta.

Questo ci consente di dare un'ulteriore sistemazione a questo depuratore di Spinè, che era stato interessato da lavori di sistemazione nel 2005 per 300 mila euro, adesso viene interessato da ulteriori lavori addirittura per 600 mila euro. Noi speriamo che questi lavori adesso ci consentano di andare avanti bene per 5-6 anni, che dovrebbe essere il tempo necessario all'ATO per poter avviare quel progetto di costruzione del depuratore unico nuovo per la nostra città di Oderzo, vista la situazione in cui versano i nostri depuratori. Ricordo che proprio l'anno scorso il nostro Comune è intervenuto, l'Amministrazione comunale, con un intervento di 300 mila euro sul depuratore di Fratta, sempre attraverso il SISP, che ha portato alla sistemazione del depuratore di Fratta che negli ultimi periodi soprattutto aveva dato segni di cedimento e aveva anche emanato odori poco gradevoli, che avevano interessato dapprima la comunità di Fratta, ma dopo anche si erano amplificati andando a coinvolgere anche la città di Oderzo e quindi non solo la comunità di Fratta.

Questo è un po' il quadro delle iniziative sui depuratori che ha portato avanti questa Amministrazione comunale e che porta con questa convenzione in pratica a ridurre notevolmente il peso delle sanzioni, perché paghiamo unicamente una sanzione di circa 3 mila euro, per la quale è stato necessario il prelievo dal fondo di riserva. Ecco il motivo per il quale questa delibera questa sera viene qui in Consiglio comunale come comunicazione.

## **PRESIDENTE:**

Prendiamo atto della comunicazione e passiamo al punto successivo.

Passiamo al punto n. 6:

### **«Approvazione modifica al programma triennale opere pubbliche 2009/2011 ed elenco annuale opere pubbliche anno 2009».**

Passo la parola per l'illustrazione al Sindaco.

## **SINDACO:**

Tutti avete ricevuto la bozza di delibera. Questo argomento torna in Consiglio comunale dopo l'adozione della variazione al piano triennale delle opere pubbliche approvata in Consiglio comunale il 28 di maggio, quindi 60 giorni dopo, dopo l'adozione si torna in Consiglio per l'approvazione. Non abbiamo avuto, almeno questo mi risulta, delle osservazioni in questo periodo. Questa variazione come voi ricorderete si è resa necessaria a seguito del contributo che è stato annunciato dal Ministero per la ristrutturazione e l'adeguamento antisismico della scuola elementare Dall'Ongaro, un contributo di 580 mila euro, che quindi ci ha portato alla variazione del piano triennale delle opere pubbliche e che ci porterà poi, una volta approvato questo piano triennale, questa variazione, all'avvio della fase del progetto esecutivo.

Voglio ricordare che su questa problematica si è inserita anche una vertenza di carattere giudiziario, a seguito di un intervento del Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, con una sentenza che ha dato esito favorevole al Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri. In pratica il responsabile di servizio aveva portato avanti un bando, come voi ben sapete, la cosa è nota, un bando per l'affidamento del progetto definitivo ed esecutivo della ristrutturazione e dell'adeguamento antisismico della scuola elementare Dall'Ongaro. Le modalità con le quali era stato portato avanti il bando sono state contestate dall'Ordine degli Ingegneri che le ha impugnate, le ha impugate con un ricorso che ci è stato notificato il 19 di giugno, proprio il giorno successivo, al 18 giugno. Perché dico 18 giugno? Perché il 18 giugno il Comune di Oderzo, ricevuto il progetto definitivo, lo aveva già approvato in Giunta, e il 18 giugno lo ha trasmesso in Regione per accedere al contributo stanziato dal Ministero. Sappiamo già per via informale che ora la Regione ha visto la nostra domanda e l'ha già trasmessa con il suo benestare al Ministero perché il Comune possa accedere ai contributi.

Questo incarico era stato dato a uno studio, a seguito di questo bando, se lo era aggiudicato uno studio di quattro ingegneri, quindi uno studio importante, al prezzo di 94 mila euro oltre IVA, di cui circa 44 mila euro compresa IVA per il progetto definitivo. Infatti il Comune di Oderzo aveva assegnato a questo studio soltanto l'esecuzione del progetto definitivo, che era quello di cui noi avevamo bisogno per accedere al contributo, mentre ci eravamo riservati l'affidamento anche del progetto esecutivo al momento in cui ci fosse stato riconosciuto effettivamente dal Governo, dal Ministero il contributo e quindi in una seconda fase noi a questo studio avremmo affidato il progetto esecutivo, quindi la prima parte era stata eseguita sulla base dell'affidamento dato per 44 mila euro e rotti da parte di questo studio, somma tempestivamente pagata dal Comune di Oderzo.

Adesso cosa succede? Succede che noi non potremo più affidare il progetto esecutivo a questo studio perché è intervenuto il TAR dicendo che la procedura, che aveva seguito il dirigente del servizio, il responsabile di servizio, architetto Marletta, non era giusta, l'aveva censurata in alcuni aspetti e dovremo quindi rifare il bando limitatamente al progetto esecutivo. Questo non ci impedisce di fare quel notevole risparmio che abbiamo fatto di oltre 100 mila euro, perché ricordo che progetto definitivo più progetto esecutivo secondo i minimi tariffari veniva, come riconosciuto anche qui dall'architetto Marletta, in circa 200 mila euro. Noi avevamo l'affido per 94 mila euro più IVA e non 200 mila più IVA, adesso abbiamo già pagato il definitivo, 44 mila euro compresa IVA, andremo a fare il bando per il resto, ma sicuramente lo faremo non superando la cifra che avevamo ipotizzato anche per il definitivo, anzi, speriamo che questo annullamento ci possa portare ad un prossimo bando con un ulteriore risparmio, speriamo.

Dal 1° luglio i cittadini, le famiglie di Oderzo hanno già avuto la possibilità di accedere a quel contributo straordinario di 100 mila euro che abbiamo riconosciuto, oltre agli 80 mila che normalmente negli ultimi anni stanziavamo. La crisi si è fatta sentire anche per i nostri cittadini, per il Comune e quindi c'era bisogno di questa iniezione di liquidità a favore delle nostre famiglie che ne avevano bisogno. Questa operazione per noi è stata un toccasana perché risparmiare oltre 100 mila euro, per la precisione 106 mila euro più IVA, è stato veramente un toccasana, seguiremo quindi ancora questa linea tracciata da questa iniziativa che abbiamo preso.

Voglio anche ricordare che l'Amministrazione comunale non ha avuto da questo annullamento nessun danno, neanche spese legali, perché noi abbiamo il nostro bravissimo legale interno, che è l'avvocato Candosin, ironia della vittoria le spese legali le ha sostenute il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri, che ha dovuto pagarsi naturalmente il suo legale perché il TAR, probabilmente ritengo, anche in considerazione della complessità della materia e delle tante argomentazioni a cui la materia può essere soggetta, ha compensato le spese di lite, quindi ha annullato il bando, però ha compensato le spese, quindi ognuno paga il suo avvocato, noi fortunatamente avevamo l'avvocato Candosin che non ci è costata niente in questo caso, al di là del suo stipendio, che lei giustamente sempre si merita, per tutto il lavoro che fa.

Voglio anche dire che l'architetto Marletta ha visto la sentenza, non l'ha condivisa, le sentenze vanno sempre rispettate, a me hanno sempre insegnato così, se non si condividono vanno impugnate, quindi lui dice io per tanti motivi non le condivido, adesso con il nostro ufficio legale faremo le nostre valutazioni sotto tanti profili, sotto il profilo giuridico da un lato, ma anche sotto il profilo dell'interesse pratico dall'altro, se ci converrà o meno proporre impugnazione al Consiglio di Stato, sarà una valutazione che faremo. Siamo in presenza di una sentenza di primo grado, sappiamo benissimo, e abbiamo avuto esperienza ad esempio con tutti i ricorsi che in dieci anni si sono fatti con le cantine, che le decisioni di primo grado possono essere ribaltate da quelle di secondo grado, che poi le decisioni di secondo grado possono essere ribaltate da quelle della Cassazione, quindi accettiamo questa sentenza così com'è, ne prendiamo atto, però ci riserviamo di proporre anche appello al Consiglio di Stato. Faremo le nostre valutazioni, ripeto, sia dal punto di vista giuridico sia anche dal punto di vista dell'opportunità, perché sarà da valutare anche questo, perché come ripeto, da questa sentenza nessun danno è derivato ai cittadini di Oderzo, di nessun tipo.

#### **PRESIDENTE:**

Passo la parola al Capogruppo Luzzu.

#### **CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Stasera siamo chiamati ad esprimere il voto definitivo su questa variante del piano triennale delle opere pubbliche, come abbiamo ben capito dall'intervento del Sindaco anche lui condivide che il lavoro attinente l'adeguamento antisismico della scuola Dall'Ongaro è la cosa più importante, quello che ha dato vita a questa variazione del programma triennale. A parte che voglio innanzitutto dare la solidarietà del mio gruppo all'architetto Marletta nelle vicissitudini che ha avuto e che potrà avere, per quanto ci riguarda secondo noi ha operato in maniera corretta, dobbiamo anche ringraziarlo perché, e non parlerò poi più di questo argomento, gran parte di questo ipotetico risparmio di 100 mila euro lo dobbiamo grazie a lui perché si assorbirà lui la direzione e contabilità dei lavori, che sono circa 60-70 mila euro, sono importi di questo tipo, quindi credo che dobbiamo ringraziarlo come cittadini di Oderzo al di là di come Consiglieri.

Sul tema specifico però, al di là di questo ipotetico più o meno vero risparmio che c'è, noi, come ci siamo già espressi nel Consiglio comunale di maggio, speravamo che l'input che l'Amministrazione avesse dato ai progettisti incaricati del progetto definitivo riguardasse, e questo c'era anche sembrato di aver capito, non solo l'adeguamento sismico del fabbricato, ma anche l'adeguamento del layout didattico, delle aule, dei corridoi, dei servizi accessori. Non sto qua a ripetere tutto quanto detto l'altra volta, ma un dato significativo, che in quella scuola ci vanno oltre 300 alunni, ci sono 17 classi dove fanno lezione normale e solo un laboratorio, solo questo è un parametro che se dobbiamo competere con altre civiltà, sulla scuola più importante di Oderzo, del nostro paese oltretutto.

Siamo andati a vedere il progetto definitivo presentato dagli ingegneri incaricati, nulla da dire sulla parte antisismica, però purtroppo i 2 milioni 200 mila euro interessati da questo progetto riguardano solo l'adeguamento antisismico e opere collaterali, cioè i pavimenti che vanno rotti per mettere le nuove colonne, l'intonaco che va rifatto dove bisogna mettere le nuove travi, gli impianti che vanno tagliati per far passare le strutture e via dicendo.

Quel voto di astensione che abbiamo avuto in maggio su questa variazione del programma delle opere triennali in realtà, che poteva trasformarsi anche in un voto in questa fase favorevole, in realtà non sarà così, perché riteniamo l'investimento che viene fatto su queste scuole importante perché rappresenta il 60% delle opere pubbliche dei prossimi tre anni e incompleto, come abbiamo detto più volte rischiamo di avere una scuola perfetta dal punto di vista strutturale, ma inadatta, una scuola vecchia, progettata 50 anni fa, proprio 50 anni fa, sono andato a vedermi le carte, con gli spazi di 50 anni fa, con le aule sottodimensionate del 40%. Noi chiediamo quindi, ma lo chiediamo come cittadini, non come Consiglieri, come cittadini di Oderzo, all'Amministrazione che valuti l'investimento che fa, al di là dei soldi, potrebbero essere 2 e 2, 2 e 6, 2 e 5. Per fortuna il progetto è stato fatto bene anche dal punto di vista strutturale, l'edificio è stato compartimentato in cinque blocchi, i due blocchi interessanti, quelli delle aule, vengono isolati dal resto, quindi possono essere oggetto di un progetto dedicato, un progetto che può prevedere l'ampliamento in altezza, in larghezza, possono essere rifatte, che forse si spenderà anche meno dico io così a spanne.

Siccome questa opera va realizzata in tre e probabilmente anche più anni diciamo, iniziamo con quello che ci serve per portare a casa il contributo regionale, facendo un po' il gioco delle tre carte, che basta spendere 1 milione 200 mila euro, quello che era il piano di fattibilità, ed è facilissimo, basta mettere a posto le pensiline, che sono le cose più pericolose, la mensa e la zona uffici, già qua abbiamo speso 1 milione 2, e valutiamo attentamente cosa fare delle aule, perché avere un plesso con 18 aule con 300 e rotti alunni, con la previsione della Legge Gelmini, che adesso dovrebbe anche dal prossimo anno scattare un ulteriore step, che dovrebbe portare le classi da 28-30 alunni, quindi con delle dimensioni di aule dai 65-70 metri quadri, quelle attuali non so se arrivano a 45, quindi nessuno potrà criticare l'Amministrazione se butta sul piatto altri 5-600 mila euro per dotare il centro, il cuore di Oderzo di una scuola moderna ed efficiente. Vorremmo capire.

Il Sindaco ha parlato dalla sua parte di questo risparmio che c'è stato, per carità, non è che vogliamo criticare più di tanto, però a fronte di un risparmio di 100 mila euro rischiamo di, metto fra virgolette, buttare 2 milioni 200 mila euro per sistemare un fabbricato che sarà vecchio fra tre anni, starà su per altri 50 anni, 100 anni, perché la legge chiede che sia su per 100 anni, però in realtà con degli spazi di cui la scuola di Faè in proporzione gode degli spazi maggiori, ed è a Faè, per carità, niente da dire contro Faè, vorremmo quindi capire un po' l'Amministrazione, ma in maniera realistica e concreta cosa intende fare nella fase esecutiva di questo progetto.

#### **PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Battistella Stefano.

#### **CONS. BATTISTELLA Stefano:**

Noi da parte del gruppo Cittadini Uniti non possiamo che approvare la modifica a questo programma triennale delle opere pubbliche, soprattutto per quanto riguarda la sistemazione antisismica della scuola. Ci siamo trovati in Commissione Edilizia, è stato anche verbalizzato, tra l'altro anche l'Assessore ha detto che ne terrà conto nel progetto esecutivo modificando il bando per quanto riguarda la sistemazione logistica delle aule e di quanto avevate già proposto, tant'è vero è stato verbalizzato, e mi pare che anche l'Assessore dicesse sì, ne dobbiamo tener conto adesso che si andrà verso l'esecutivo, che dovrà essere rifatto il bando, verrà inserito anche questo, penso che tutti siano d'accordo con l'ingegner Luzzu.

Per quanto riguarda le opere pubbliche devo dire che il programma è stato nutrito e che stanno andando avanti tanti lavori, vediamo anche in questi giorni tra virgolette le varie asfaltare, le sistemazioni, mi viene in mente scuole che ho visto, le varie rotonde che sono state fatte, però soprattutto volevo ricordare una cosa per quanto riguarda il programma triennale opere pubbliche, ma per quanto riguarda le opere pubbliche.

Mi viene in mente la casa comunale, questo perché è da poco che c'è stata la vittoria nella procedura dell'arbitrato, che questa Amministrazione ancora circa 2-3 anni fa aveva deciso di intraprendere contro la volontà e contro le minoranze, che fosse Lega, PD, ecc., perché si diceva che era una cosa che probabilmente non andava bene. A seguito di questo arbitrato invece abbiamo visto quali sono stati i risultati, che sono dei risultati ottimi, ci hanno portato in primo luogo ad avere un municipio che è stato inaugurato mi pare già più di mezzo anno fa, in secondo luogo è stato vinto anche l'arbitrato e dunque non vedo quale risultato migliore sia.

Questi sono proprio fatti che si vedono dalle decisioni, dalle scelte corrette che l'Amministrazione ha fatto, non si può altro che elogiarle, al contro di tutte quelle denigrazioni che erano state fatte al tempo. Devo complimentarmi sicuramente con il legale del Comune, la dottoressa Eugenia Candosin, perché porta sempre avanti molto bene le pratiche, ottiene degli ottimi risultati per quanto riguarda il Comune. Volevo ricordare questo.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere della Lega Nord Sarri.

**CONS. SARRI:**

Grazie Presidente. Nell'ambito della scuola Dall'Ongaro a livello didattico, l'avevamo espresso anche 60 giorni fa, due Consigli fa, nell'adozione siamo d'accordo su quanto a grandi linee ha detto anche il Consigliere Luzzu, anzi, noi avevamo anche aggiunto che era da prendere in considerazione se valeva la pena farne una nuova. Io vorrei però anche entrare su un altro punto. Il Sindaco come ha dichiarato sulla stampa e come ha ribadito anche in questa sede, che il progetto da rifare sarà solamente l'esecutivo, senza dubbio se lo ha detto avrà le sue ragioni. Io volevo far presente che dal ricorso del TAR mi risulta che per l'annullamento ce l'ho qua, leggo quanto c'è scritto: per l'annullamento relativo all'affidamento dell'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva. Giusto per capire, io non sono un tecnico, però da parte nostra i dubbi sul rifare solamente il progetto esecutivo ci sono.

Aggiungiamo anche che ci sono dei forti dubbi sul poter portare a casa il finanziamento da parte della Regione, perché se quello che io interpreto nel ricorso del TAR è vero salterebbe tutto il bando, è una mia interpretazione, è giusto chiedere, è giusto che mi venga data anche risposta. Ribadisco che in merito all'argomentazione precedente, sullo sportello catastale, lo prevede la legge, complimenti Amministrazione, è qui per fare nient'altro che quello che compete. Sulle opere non fatte basta andare a vedere il piano triennale perché sono state stralciate parecchie opere, e io ritengo siano state stralciate opere importanti per l'opitergino e magari anticipate opere che potevano essere posticipate. Poi un'altra domanda se c'è una risposta. Nelle opere triennali 2009, contributo della Regione nell'ambito Dall'Ongaro, sappiamo che nel 2009 comunque nessuna opera verrà fatta nella Dall'Ongaro, volevamo sapere se poi da questa ci dovrà essere un'ulteriore modifica, da spostare al 2010/2011/2012, chiedo, non essendo un tecnico avrei piacere di chiarificazioni. Grazie.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Ho visto che già c'è diversa carne al fuoco, io faccio un primo giro di risposte, poi magari se verranno fuori altri argomenti mi riservo di rispondere poi. Per quanto riguarda la sistemazione delle scuole di cui parlava il Consigliere Luzzu e di cui ha parlato anche il Consigliere Sarri. Questo riguarda il progetto antisismico e anche altri lavori, come la sistemazione del tetto della palestra e altre opere, pavimenti, ecc., connessi ai lavori di adeguamento antisismico.

È stato uno sforzo notevole da parte di questa Amministrazione perché come bene ha visto dalle delibere il Consigliere Sarri diverse opere pubbliche hanno dovuto essere stralciate per lasciare il posto a questa sistemazione antisismica della scuola elementare di Oderzo, alla quale noi abbiamo dato sicuramente la priorità, perché benché improbabile che qui da noi una scuola cada, perché da poco siamo stati inseriti nell'elenco dei Comuni sismici seppur a pericolosità bassa, a livello terzo, dico seppure la possibilità è poca, è scarsa, che possa cadere una scuola, però prima di tutto noi pensiamo alla salute, all'integrità dei nostri figli e dei nostri bambini, quindi abbiamo pensato di fare uno stralcio di altre opere pubbliche, poi spiegherò anche come si può rimediare a questi stralci che abbiamo fatto.

Da cosa dipendono questi stralci? Dipendono essenzialmente dal fatto che il patto di stabilità e il suo rispetto voluto dal Governo non ci consente, anche se siamo un Comune virtuoso, che da tre anni rispetta sempre il patto di stabilità, non ci consente di sfiorare, per cui ogni anno abbiamo dei tetti, per inserire la costruzione, la sistemazione antisismica delle scuole elementari Dall'Ongaro dobbiamo eliminare altre opere pubbliche, per cui mi ricollego a quella che è la proposta del Consigliere Luzzu, saranno da fare delle opportune valutazioni se altre integrazioni ci sono consentite di spesa per fare delle migliorie. Senz'altro è ben accoglibile la proposta del Consigliere Luzzu di migliorare ulteriormente, vista l'occasione, la scuola elementare Dall'Ongaro è lì e funziona bene, non è stata chiusa perché non è a regola, funziona bene, però visto che facciamo delle migliorie antisismiche vale la pena di intervenire per migliorarla in tutti i sensi, però bisogna valutare se questo ci è consentito dal piano finanziario, che deve tener conto sempre del rispetto del patto di stabilità. Certamente è positiva la proposta, io mi auguro che possa essere anche realizzata.

Per quanto riguarda invece le opere stralciate. Sono diverse, nel 2009 ad esempio abbiamo stralciato 200 mila euro di impianto di illuminazione pubblica, questo perché a breve l'illuminazione pubblica verrà esternalizzata, quindi c'è un piano di esternalizzazione che andrà in porto possibilmente si spera entro l'anno. Poi è stato inserito nel 2009 l'avvio della nuova opera, sappiamo che da quando ci giungerà il contributo, da quando il Ministero ci dirà avete il contributo abbiamo 150 giorni, quindi 5 mesi di tempo, per iniziare i lavori, quindi fare il bando e assegnare l'appalto, quindi potrebbero benissimo cominciare i lavori, potrebbero cominciare anche quest'anno, comunque partiremo subito, tra poco anche con il bando per il progetto esecutivo, per poter trovarci in anticipo e poter al più presto essere pronti con l'esecuzione dei lavori. Per quanto riguarda il contributo la Regione, gli uffici regionali hanno assicurato all'architetto Marletta di aver visionato il progetto e di averlo mandato con parere positivo al Ministero per il contributo, quindi non ci sono problemi. Magari dopo l'avvocato Candossin ci spiegherà anche la soluzione dei dubbi che ha avanzato il Consigliere Sarri, che sono dei dubbi che io ritengo del tutto infondati, ma visto che abbiamo anche il nostro legale che ha seguito la causa, la vertenza, poi l'avvocato Candossin darà una risposta in merito ai dubbi che ha sollevato il Consigliere Sarri.

Abbiamo poi lo stralcio del risanamento conservativo del monumento alla patria, però debbo dire che lì abbiamo sistemato recentemente tutto il tetto, lo abbiamo messo in sicurezza, quindi sotto questo punto di vista l'intervento può aspettare. Vediamo poi nel piano per il prossimo anno, nel 2010: sono stati stralciati 300 mila euro di manutenzione straordinaria strade e pertinenze stradali, che però vengono finanziati comunque a residui, perché le avevamo già previste a residui, quindi diciamo siamo abbastanza a posto. Abbiamo poi lo stralcio di 105 mila euro per la manutenzione straordinaria di Ca' Diedo, del nostro palazzo comunale, per il quale noi abbiamo sempre attenzione, che può aspettare, non è così urgente la sua sistemazione. Per il 2011 sono stati stralciati 300 mila euro di copertura loculi nel cimitero di Piavon, voglio ricordare che il cimitero di Piavon è stato proprio recentemente interessato da un lavoro di ricavo di molti loculi, c'è stato un ampliamento, una sistemazione, e anche la nuova realizzazione di tanti loculi in più viste le necessità che si erano determinate, quindi anche questa copertura non è un'opera indispensabile e si può fare anche più avanti, era prevista nel 2011, possiamo spostarla benissimo all'anno successivo.

Poi ci sono 200 mila euro per il 2011 di interventi sulla pubblica illuminazione, anche questi sono stati stralciati perché come dicevo prima la pubblica illuminazione verrà esternalizzata. Viene stralciata anche la pista ciclopedonale di via Postumia I fino alla rotatoria di via Rustignè, anche questa era prevista nel 2011, la portiamo al 2012, ma speriamo che nel frattempo, andando avanti anche il piano degli interventi, ci possa essere anche qualche perequazione e quindi possa essere un intervento che può anche essere rispettato nei suoi termini nel 2011 non attraverso il finanziamento del Comune, ma attraverso perequazioni che potrebbero anche determinarsi.

Così pure per la rotatoria di via Comunale di Rustignè, che era prevista per il 2011 al posto del semaforo, la rotatoria sulla Postumia, anche questa viene stralciata e portata probabilmente all'anno successivo, ma che speriamo possa comunque essere realizzata attraverso interventi in perequazione.

Questi sono gli interventi che noi abbiamo dovuto stralciare in questi tre anni, gli stralci mi pare siano tutti motivati e logicamente spiegabili per poter realizzare questo intervento primario che è la ristrutturazione della scuola elementare Dall'Ongaro. Il Consigliere Battistella che avevo tralasciato, lo ringrazio per aver ringraziato anche l'Amministrazione per quanto sta facendo, ma soprattutto ha messo il dito sulla causa, l'arbitrato che abbiamo vinto riguardante il nuovo municipio. Dirò che qua abbiamo impegnato tutte le nostre energie quando siamo arrivati, perché la cosa non era semplice, erano due anni, il nuovo municipio è rimasto fermo due anni nella sua realizzazione, per una controversia insorta ancora con la precedente Amministrazione con la ditta Holding Invest, che è era la realizzatrice del nuovo municipio. Quando siamo arrivati noi abbiamo trovato questa situazione. Il Comune di Oderzo aveva nominato un suo perito, mentre la ditta Holding Invest aveva nominato un suo perito per dar luogo ad un arbitrato.

Quale era l'oggetto dell'arbitrato? Questi due periti in pratica, uno per il Comune e uno per la Holding, dovevano amichevolmente stabilire qual era il costo di costruzione del municipio nuovo fino all'epoca realizzato, perché la ditta Holding Invest che lo realizzava sosteneva questo, che la convenzione che aveva stipulato diceva che il Comune di Oderzo si impegnava in pratica a dare delle cubature, di applicare lo scomputo degli oneri di urbanizzazione a queste ditte, a fronte di un valore pari dicevano loro di un'opera, la realizzazione del nuovo, fino a un valore pari a quanto ricevuto. Sosteneva il Comune di Oderzo invece che non era questa l'interpretazione da dare alla convenzione, ma era che le due ditte, la Holding Invest e Scardellato dovevano realizzare una struttura, cioè dare il nuovo municipio. Non basta, doveva dare anche il parcheggio interrato. Ecco quindi che quell'arbitrato, che tra l'altro quando siamo arrivati noi, dopo 3 o 4 mesi non si era ancora mai incontrato per vari impedimenti dell'uno o dell'altro, non aveva senso, perché fare una stima delle opere realizzate dalla ditta Holding Invest non seguiva il ragionamento logico del Comune di Oderzo, che invece diceva che la Holding Invest non doveva dare sulla base di quanto ricevuto, ma doveva dare un'opera, che era il Comune di Oderzo realizzato, indipendentemente dal suo costo, punto e basta.

Continuare quindi con l'arbitrato era secondo noi inutile e forse anche controproducente perché non era in linea con le nostre difese, abbiamo quindi attivato subito l'arbitrato legale come previsto dalla convenzione. Nell'arbitrato, chiamiamolo legale tra virgolette, nella procedura arbitrale prevista dalla convenzione in pratica noi avevamo chiesto inizialmente la risoluzione del contratto, che ci venisse quindi ridato il cantiere, e avevamo chiesto il risarcimento dei danni. In sede di arbitrato poi con la ditta Holding Invest si è raggiunto un accordo, sul fatto che loro avrebbero completato l'opera riservandoci poi alla decisione dei giudici su chi doveva pagare, cioè il risarcimento dei danni, e se noi avessimo dovuto dare qualcosa o meno all'Holding Invest come chiedevano loro. Abbiamo ottenuto da questa procedura arbitrale che i lavori sul nuovo municipio a settembre del 2007 sono partiti e il nuovo municipio si è concluso da 5-6 mesi, noi già lo stiamo utilizzando e quindi il risultato è stato notevole.

È stato più notevole ancora nella sua parte giuridica, nel senso che gli arbitri ci hanno dato ragione dicendo che noi non dobbiamo dare nulla a Holding Invest, anzi, loro sono inadempienti perché la convenzione va proprio interpretata nel senso che volevamo noi, nel senso voluto dal Comune, e quindi che la Holding Invest e Scardellato doveva darci il nuovo municipio finito e dovevano darci il parcheggio interrato, che non hanno ancor realizzato. Noi che abbiamo chiesto il risarcimento danni ci dice il collegio arbitrale abbiamo ora la possibilità di rivolgerci al giudice civile per ottenere il risarcimento danni causato dal ritardo, il blocco di due anni dei lavori, e anche tutti i danni che abbiamo subito per la mancata realizzazione del parcheggio interrato, potendo anche scegliere di chiedere la realizzazione dello stesso parcheggio interrato, faremo le nostre valutazioni se ci conviene chiedere il parcheggio oppure il risarcimento dei danni.

Sarà un'azione che dovremo intraprendere, adesso dobbiamo aspettare di vedere anche gli sviluppi di questa procedura, perché anche per la procedura arbitrale, il lodo arbitrale, vi sono delle possibilità di impugnazione, quindi staremo a vedere cosa farà la ditta Holding Invest che ha portato avanti e ha accettato questa procedura arbitrale, dico accettato perché la Scardellato invece non aveva accettato questa procedura arbitrale basandosi su un presupposto, cioè nella convenzione si diceva che il collegio arbitrale era composto da tre arbitri: uno nominato dal Comune, uno nominato congiuntamente dalla Holding Invest e da Scardellato, poi il terzo nominato da questi due, altrimenti si andava davanti al Presidente del Tribunale per nominare il terzo.

È successo che la ditta Scardellato ha contestato la nomina del suo arbitro fatto dalla Holding, cioè non è stato fatto congiuntamente in pratica, perché per cui loro dicono non riconosciamo l'arbitro della Holding. A quel punto noi avevamo dovuto anche per interpretazione analogica, abbiamo dovuto ricorrere al Presidente del Tribunale per la nomina del secondo arbitro, che è stato nominato dal Presidente del Tribunale, però la Scardellato lo ha sempre contestato, mentre la Holding Invest aveva accettato il collegio arbitrale, proponendo a sua volta delle domande contro il Comune, cioè ha chiesto al Comune il risarcimento dei danni a loro derivati dal fatto che avevano dovuto star fermi due anni perché il Comune non aveva provveduto a pagare le somme che secondo lui doveva pagare per la prosecuzione dei lavori.

Alla fine gli arbitri cosa dicono? Dicono: respingiamo tutte le domande fatte da Holding Invest contro il Comune di Oderzo, quindi il Comune di Oderzo non deve pagar niente, né a titolo di completamento del nuovo municipio né a titolo di risarcimento danni per i ritardi, ma caso mai sarà la Holding Invest, è la Holding Invest che dovrà pagarli al Comune di Oderzo, però questo sarà deciso da una separata causa, proprio perché essendo le obbligazioni tra Holding Invest e Scardellato solidali nei confronti del Comune di Oderzo la mancata accettazione dell'arbitro nominato da Holding Invest da parte di Scardellato ha impedito al Comune di Oderzo di radicare le sue domande davanti ad un collegio arbitrale ritualmente e legalmente costituito. Purtroppo nella convenzione iniziale non era stabilita, non era prevista questa ipotesi, che potesse capitare che le due ditte, che all'epoca tra di loro andavano d'accordo, che le due ditte potessero andare in disaccordo nella nomina dell'arbitro congiunto, quindi loro sono andati (scusi Consigliere Freschi, finisco l'intervento), c'è stato questo disaccordo, per cui non abbiamo potuto accedere a questa sentenza ulteriormente favorevole già in sedi arbitrale.

Vorrei comunque per la prosecuzione della risposta al Consigliere Sarri, poi mi pare che abbiamo esaurito gli interventi, passare la parola all'avvocato Cadosin, sul fatto della validità o meno del progetto definitivo ai fini dell'ottenimento del contributo del ministero.

**PRESIDENTE:**

A completamento della risposta se l'avvocato Cadosin vuole fare dei chiarimenti.

**VICE SEGRETARIO:**

E' giustissima l'osservazione, nel senso che il TAR nella sentenza ha annullato la procedura che ha portato all'affidamento dell'incarico, sia per quanto riguarda la progettazione e anche quella esecutiva. Resta il fatto che la prestazione è stata eseguita e quindi non si può eliminare qualcosa che è stato eseguito, in questi casi succede che subentra quello che si chiama il risarcimento per equivalente, quindi nel momento in cui ci fosse stato un danno, il Comune deve risarcirlo. Noi non abbiamo questo problema perché il ricorrente non è una ditta esclusa, che allora si avremmo dovuto pagare perché questa ditta avrebbe potuto fare lei il lavoro e quindi un danno effettivamente lo avrebbe patito, nel nostro caso teniamo presente che il ricorrente è l'Ordine degli Ingegneri, quindi di fatto l'Ordine degli Ingegneri non ha subito alcun danno, per cui diciamo che viene fatto salvo, io cerco di spiegarmi in maniera molto semplice perché i termini sarebbero tecnici, in questi casi viene fatta salva la prestazione già eseguita proprio per un discorso, lo si capisce, se la prestazione è stata eseguita non si può annullare. Sono stata chiara? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio l'avvocato Cadosin e passo la parola al Consigliere Polesello.

**CONS. POLESELLO:**

Era solo, la dottoressa un po' mi ha anticipato, in riferimento all'adeguamento sismico della scuola Dall'Ongaro.

Il Decreto Bersani del 2006 ha ridotto l'incidenza istituzionale degli ordini professionali eliminando i riferimenti economici che ipoteticamente garantivano la qualità delle prestazioni, ciononostante il TAR ha dato ragione all'osservazione dell'Ordine degli Ingegneri, bisogna ricordare che prima del ricorso al TAR, l'Ordine aveva emesso due richiami nei confronti del Comune avvisando l'Amministrazione che la procedura di gara presentava delle irregolarità.

Sarebbe bene conoscere la causa del ricorso e le motivazioni della sentenza che dava torto al Comune in termini chiari, al fine che tutti possano comprendere meglio la questione. Era poco sostenibile che l'Ordine avesse preso tale iniziativa per ripicca perché solitamente gli ordini collaborano con le istituzioni, è invece più credibile che oggettivamente ci sia un vizio nella procedura. Mi ricordava il Consigliere Rebecca la volta scorsa, in Cassazione ci vanno dai 5 ai 9 giudici dei massimi gradi, non proprio i primi che passano e chiedo ancora se l'Amministrazione, oltre a considerare il ricorso al Consiglio di Stato, ha provveduto ad eliminare tale vizio al fine di sbloccare comunque il procedimento in maniera positiva.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Paladin.

**CONS. PALADIN:**

Grazie signor Presidente. Io volevo veramente ringraziare il Consigliere Dalla Torre e ti avviso già che mi approprio della chicca di saggezza che tu prima hai dato, cioè contro i fatti non valgono gli argomenti. A me che piace scrivere, ogni tanto rubo qualche idea, qualche frase a qualcuno e quindi la tua sarà una di quelle che scriverò nel mio taccuino. Il mio intervento doveva svolgersi su due punti, però dopo l'intervento del Consigliere Sarri devo inserirne un terzo. Consigliere Sarri, lei dice rispondendo a quanto aveva detto in precedenza il Sindaco anche sul discorso del decentramento catastale, è una cosa prevista dalla legge, sono perfettamente d'accordo con lei, però perché sminuire l'operato dell'Amministrazione, del Comune di Oderzo, della Giunta, del Consiglio comunale, della bravissima dottoressa Cristanelli? Se Oderzo è arrivato primo a Treviso a portare a casa questo servizio, lei può sorridere.

**PRESIDENTE:**

Lasciamo parlare, poi vi saranno date tutte le repliche.

**CONS. PALADIN:**

Scommetto che se il Comune che avesse portato a casa questo decentramento catastale per primo in Provincia di Treviso fosse stato Chiarano, Motta di Livenza, Mansuè, sicuramente la vostra reazione sarebbe stata un'altra, è anche vero quanto ha detto in seguito, cioè che l'adeguamento sismico andava fatto perché è previsto dalla legge, è vero anche questo, ma non è previsto da una legge entrata in vigore nel 2006 e ci sono molti avvocati che mi possono correggere, la legge era entrata in vigore molti anni prima, quindi mi dispiace che manchi il Consigliere Edda Battistella che di solito risponde a me o agli altri ma noi ci avevamo pensato, ma noi l'avevamo previsto, probabilmente lei dice si poteva fare anche una scuola nuova, non avevate previsto niente di questo, quindi in questo momento noi Amministrazione comunale di Oderzo ci siamo trovati davanti al fatto di avere un contributo che veniva erogato e decidere che cosa fare di questo contributo e si è presa la strada dell'adeguamento antisismico di quella che era la scuola più importante, poi posso condividere quanto detto dall'ingegner Luzzu dicendo valutiamo anche un discorso logistico, viste anche le nuove leggi che stanno per prendere piede in Italia.

Non capisco però il continuo voler sminuire quello che viene fatto senza mai fermarsi un attimo e vedere quello che è il bicchiere che dicevo prima mezzo pieno, perché non so se lei qualche anno fa ha visto un film, l'Attimo Fuggente, il bravo professore diceva la cosa io la posso vedere da un punto di vista, se mi siedo dall'altra parte la vedo da un altro punto di vista.

Però qua noi stiamo parlando di fatti, quindi giustamente davanti ai fatti non tengono le argomentazioni, guardando i fatti sono d'accordo con lei che tante cose del programma triennale non sono state fatte o che sono state spostate, sarebbe bellissimo venire qua in Consiglio comunale una volta alla settimana e discutere di un nutritissimo piano di interventi, di un nutritissimo piano di opere triennali, annuali e mensili, basterebbe spostare la virgola dei trasferimenti statali dal 4,5 spostarla di un decimale e fare un 45% e avremmo risolto tutti i problemi.

Quando si fa Amministrazione però e non solo a casa nostra o in un'azienda dove lavoriamo, quando si fa amministrazione e si amministrano i beni dei nostri cittadini che hanno eletto me, lei e tutti quanti, dobbiamo valutare l'importanza delle cose. Posso essere d'accordo sul fatto che a noi può sembrare giusto fare una determinata cosa e magari l'ingegner Luzzu poteva dire a me sarebbe piaciuto fare prima l'altra cosa, poi questo è un discorso di opinioni, di preparazioni, di coinvolgimento del momento perché in questo momento era più importante la scuola piuttosto che un'altra cosa, sarebbe bello fare tutte le opere, non si possono realizzare tutte e si cerca di fare quelle che sono più urgenti.

Il mio intervento voleva essere questo, ho notato in questo periodo come tantissime altre persone, mi ha anticipato anche il Consigliere Stefano Battistella, che sono stati fatti molti piccoli e medi interventi, sistemazione di scuole, ho visto anche a Piavon, sistemazione di punti luce in punti pericolosi, mi viene in mente Valentigo, sistemazione di strade o di marciapiedi. Sono d'accordo che queste non risolvono i problemi di Oderzo, però risolvono piccoli problemi che i cittadini incontrano tutti i giorni. Io dico perché non vedere il bicchiere mezzo pieno? Sarebbe bellissimo vederlo intero e riuscire tutti quanti ad attingere da quel bicchiere, però le opere si fanno e si fanno con le risorse che si hanno. In questo momento le risorse sono quelle che ci permette il bilancio rispettando quello che è il patto di stabilità che ci garantisce e ci tutela in tantissimi altri settori.

Finisco con una battuta, volevo fare la domanda al Sindaco, perché più di una persona mi ha messo un attimo in imbarazzo in questi giorni perché mi ha chiesto se il fatto di aver visto diverse opere ad Oderzo o nelle frazioni fosse sintomo del fatto che ad ottobre si andava a votare, al che sono rimasta un attimo allibita e ho chiesto spiegazioni perché gli ho detto non mi risulta che la nostra sia una Giunta scricchiolante, anzi, tutt'altro e da quello che mi risulta andremo a votare nel 2012, 2013, 2014. Ci potranno essere delle modifiche magari a qualche legge considerando che siamo in Italia, quindi la mia domanda era se siamo così vicini alle elezioni, posso già cominciare a fare campagna elettorale? Grazie.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Freschi.

**CONS. FRESCHI:**

Rapidamente. Prima ho letto attentamente questa delibera e non ho mai trovato scritto la parola Municipio, però abbiamo parlato 26 minuti di Municipio. Quando io parlo due minuti di cose che non sono scritte nella delibera molto probabilmente lei Presidente, zac, ma io sono buono.

**PRESIDENTE:**

Faccia il suo intervento, dopo le rispondo.

**CONS. FRESCHI:**

Adesso faccio l'intervento con molta calma e tranquillità e lei prenda nota e prenda l'ora, così poi io prendo le altre ore che avete parlato. Il Sindaco ha parlato 25 minuti di Municipio riferendosi all'intervento del Consigliere Battistella che ha detto due cose, l'una una grande vittoria che io non condivido e poi spiego il perché, la seconda una bugia, però lei non ha sentito.

Il PD ha sempre chiesto di mandare avanti i lavori del Municipio vada come vada e se andiamo a rileggerci attentamente le cose noi abbiamo detto non ci interessa l'arbitrato, facciamo quell'edificio che è già finito, che costa l'ira di Dio lo finiamo e lo utilizziamo e ne abbiamo dato atto che è andata così, quindi noi non ci siamo mai opposti, non abbiamo mai detto niente. Speriamo che anche dal punto di vista legale la cosa sia finita qui perché a noi va benissimo che non ci siano da spendere altri denari pubblici. Non è vero che noi abbiamo neanche titubato un attimo, abbiamo sempre detto finiamo l'edificio, non restiamo in stallo con quella cosa lì e in sei mesi, tempo anche ragionevole, è stato dato inizio ai lavori e di questi ci siamo sempre dichiarati soddisfatti, poi alla fine chi vincerà, la vittoria è questa, che gli uffici ci sono, che sono utilizzati, questa è la grande vittoria che a mio avviso l'Amministrazione vostra ha fatto in questo senso.

C'è poi un'altra postilla, a parte le frasi fatte, la sedia vuota del Capogruppo non mi ricordo più di che lista, comunque della maggioranza, riferendosi al Consigliere Polesello ha detto una frase lo scorso Consiglio comunale molto eclatante, purtroppo qui è prassi che dobbiamo ascoltare quelli che non hanno titolo per parlare. Lei non l'ha scritta questa frase ma è molto importante che si scriva che nel 2009 c'è qualcuno che pensa moltissimo, che ha studiato moltissimo, che è anche molto intelligente a mio avviso, che però dice una cosa del genere. Quelli che sono qui sono stati eletti dal popolo, hanno pari dignità anche se non hanno pari titolo di studio e possono dire quello che pensano e se sbagliano vengono giustamente redarguiti con parole, come hanno fatto questa sera, non si può intervenire parlando di un articolo di giornale ed ha chiesto scusa che ha sbagliato, credo che qui dentro si possa sbagliare come in tutte le altre parti, questa è una frase che ho scritto, quando verrà fuori il verbale la troverete detta proprio così. Purtroppo è un refuso, l'ho fatto facendo confusione ma è così.

L'ha detto il Consigliere Rebecca, poi andrà a vedersela, lo so che non c'è ma siccome, l'ha sentita anche lei Sindaco, sono sicuro perché eravamo in imbarazzo quando l'ha detta, quindi speriamo che non succeda più, guardi che è stato un refuso, non l'ha detto con la volontà di dirlo.

#### **PRESIDENTE:**

Tenendo conto che è assente, secondo me bisogna valutare anche la frase, rientriamo nell'argomento.

#### **CONS. FRESCHI:**

Ascolterò il suo consiglio, ma poi gliela farò vedere stampata.

Per quanto riguarda invece la questione della scuola, credo che l'ingegner Luzzu abbia chiarito quella che è la nostra posizione, in tutte le questioni e le cose a noi interessa il bene della nostra città. Sulla scuola c'è sì un contributo che è della Regione, che è del Governo, che magari è l'unico che c'è qua in giro, che però di fatto copre il 20-25% di quella che sarà la spesa, al massimo, poi noi andremo a spendere comunque 2 milioni di euro per fare un intervento che non risolve la questione, risolve solo un obbligo legittimo. Mi ricordo benissimo che nella precedente Amministrazione c'è stata una scelta politica di non andare in questa direzione, promossa dal Capogruppo della Lega Covre che ha detto la scuola qui non cade e noi non andiamo a spendere i soldi in quella direzione e se andiamo a vedere troverete che l'ha scritto. Noi facciamo una scelta che noi condividiamo, però diciamo che se c'è da spendere dei soldi, risolviamo il problema e parliamo anche con chi in Regione, noi abbiamo il vice Presidente della Regione che non è del mio partito per sfortuna, sono sempre dell'altra parte, non credo che presentando un progetto che riqualifichi anche la scuola, oltre che a metterla in sicurezza, l'obiettivo della sicurezza viene comunque raggiunto, quindi non c'è niente da insinuare su questo, noi vogliamo la sicurezza, ma vogliamo che questa sicurezza sia accompagnata anche dal fatto che abbiamo una scuola che dura sì 50 anni da oggi in avanti.

Credo che la nostra proposta che è stata discussa al di là di essere in maggioranza o dell'opposizione, il problema è questo, io ero dalla parte degli operai e di là c'era la direzione aziendale, ed il bicchiere era sempre mezzo pieno da quella parte lì e mezzo vuoto da questa. Se lei Consigliere Paladin va a risentirsi tutti gli interventi del nostro Sindaco negli anni precedenti, vedrà che lo vedeva sempre vuoto anche lui, è proprio una malattia da questa parte si vede vuoto, perché noi rappresentiamo quelle parti che pensiamo si potrebbero fare, non è detto che possiamo fare e quindi mettiamo in risalto quelle cose che potrebbero essere migliorate perché questo è il ruolo ed il compito dell'opposizione.

Nel sindacato era la stessa cosa, da una parte c'è la proprietà, dall'altra e quindi c'è lo scontro, alla fine andava bene se era mezzo pieno e mezzo vuoto, io ho sempre firmato mezzo pieno e mezzo vuoto, non ho mai detto di no perché sicuramente portavo a casa qualcosa e qua è la stessa cosa.

Credo che su questa fascia se contestualmente c'è l'impegno ad andare in questa direzione interessando la Regione e vedendo cosa si può fare per mettere in sicurezza la scuola, ma perché sia un intervento che costa molto, che ci fa non fare interventi che la gente vorrebbe, asfaltatura delle strade immediata, piste ciclabili verso Rustignè, rotatorie, tutte queste cose. Se rinunciamo a questo pensiamo che gli organi competenti, Regione e Governo, dovrebbero essere anche più attenti a questi Comuni perché altrimenti va a finire che tutti i Sindaci che non ne possono più sfiorano il patto di stabilità. Mi sembra di tornare indietro di 35 anni quando qui non c'era ancora niente e nei Comuni dell'Emilia Romagna, sfiorando il patto di stabilità a quei tempi facevano palazzetti dello sport, piscine, poi è arrivato, lei era uno sicuramente di quella Giunta e quindi faceva parte del Sindaco Martin e si è partiti a spendere e fare debiti. Si ricorda?

Non vorrei che poi fossimo costretti a fare queste cose, quindi se con responsabilità gli enti che dovrebbero dare un contributo, io penso più congruo ad un Comune che mette per una scuola, perché se fanno una legge dovrebbero anche finanziarla, perché uno dei motivi per cui siamo in processo con il discorso di prima del palazzo, la questione della legge antisismica, quindi quando si fa una legge bisogna finanziarla, questo è il problema, quindi dovremmo darci da fare con la Regione e con il Governo perché ci dessero i contributi per mettere la scuola nelle condizioni di essere oltre che sicura, che sta in piedi, anche funzionante per il servizi che deve dare alla nostra città.

#### **PRESIDENTE:**

Va bene, per rispondere brevemente alla premessa del suo discorso innanzitutto devo dire che prima il Sindaco ha svolto il suo intervento parlando di argomenti esclusivamente sollevati in precedenza dai Consiglieri che lo avevano preceduto, in secondo luogo lei mi insegna che a termini di regolamento il Sindaco, facendo parte del Consiglio, è sottoposto alle stesse regole di qualsiasi Consigliere per gli interventi, in più facendo parte della Giunta, il regolamento prevede che il Sindaco deve rispondere ogniqualvolta è chiamato in causa, come ogni altro Assessore, in più, e questa è una caratteristica solo del Sindaco, può svolgere comunicazioni ed interventi in ogni momento della seduta.

Detto questo passo la parola al Consigliere Dalla Torre. Prego.

#### **CONS. DALLA TORRE:**

Grazie signor Presidente. Mi chiedevo, poi chiudo la parentesi, a che titolo, come ha riferito il Consigliere Freschi, Covre sostenesse che non c'era nessun rischio sismico per la scuola, è interessante sapere a che titolo, visto che si parlava di titoli, forse aveva le competenze innate in merito.

Detto questo, mi pare che si stiano capovolgendo tutte le categorie di valori in merito anche alla vita, mi spiego in maniera molto semplice, concreta, sintetica. Io come padre preferisco che mia figlia stia, venga educata in una scuola sicura, dove so che il tetto per una minima scossa non cade e se le aule non sono nell'immediato le più belle della Regione, della Provincia, della nazione, pazienza, questo avverrà nel tempo. Io credo che questa Amministrazione abbia fatto il massimo e stia facendo il massimo con le risorse disponibili.

Ritengo anche che l'impianto argomentativo del Consigliere Freschi in merito a presunti, questi continui riferimenti, questo ripescare nel fango delle spese di passate Amministrazioni, allora si può andare avanti all'infinito, possiamo andare indietro nei secoli e dare la colpa a quando voi c'eravate ecc. Non penso che sia questa la maniera giusta di affrontare i problemi e risolverli, io preferirei partire da dei dati concreti, dalla situazione com'è ed affrontarla, come ha fatto poi l'attuale amministrazione, dobbiamo congratularci per la determinazione con la quale ha portato avanti l'arbitrato per quanto riguarda il nuovo Municipio.

Se il modo di argomentare contro le cose fatte è questo, si smonta da solo, è anche interessante, comunque non so se i cittadini e gli altri hanno notato, il gioco retorico del Consigliere Freschi il quale in una prima fase smonta la figura di se stesso, quindi dice io come opposizione per forza devo vedere le cose in questo e quindi alla fine devo dire che qualcosa va male ecc., quindi smentisce anche la validità delle sue argomentazioni che poi successivamente sostiene. Mi pare che sia, se qualcuno non l'ha capito, la cosa è palesata, quindi forse fa parte della consumazione naturale dell'arte politica, soprattutto da una scuola che ha fatto il suo tempo.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere di Oderzo Sicura Feltrin.

**CONS. FELTRIN:**

Grazie Presidente. Un plauso a questa Amministrazione per le capacità, come porta avanti le cose, un plauso anche alla dottoressa Candosin che legalmente ha portato a fondo e bene questa impresa e questo è lavorare in una buona Amministrazione.

Io non mi soffermo tanto su quello che sta facendo l'Amministrazione perché già vedo, però sono tormentato un po' da un problema, vorrei delle delucidazioni signor Sindaco, io in questi giorni sui giornali ho visto due aziende opitergine coinvolte in qualcosa che non si sa cosa, coinvolte in qualcosa con il Comune, una su dei bracieri e una per quanto riguarda mezzo di trasporto, se lei mi può dare delle delucidazioni. Vorrei delle delucidazioni per quanto riguarda queste due aziende opitergine, una che ha costruito dei bracieri per il Comune, una che ha fatto manutenzione per i mezzi del Comune, io vorrei arrivare a questo problema, capire qualcosa, se lei mi può dare una risposta in merito essendo anche in un'aula consiliare dove si possono chiedere anche queste cose. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Sarri.

**CONS. SARRI:**

Grazie. Parto dalla fine, mi rivolgo all'ultimo intervento. Delucidazioni, presenta un'interpellanza ed il Sindaco ti darà delucidazioni, non è nell'ordine del giorno, comunque va bene.

Ritornando poi al discorso che abbiamo sminuito l'operato dell'Amministrazione in merito allo sportello catastale, mi sembra, visto che qua tutti fanno citazioni, che non c'è più sordo di chi non vuol sentire. Noi abbiamo dato merito, abbiamo elogiato per questa scelta, la polemica l'ha innescata lei Consigliere Dalla Torre. Noi abbiamo elogiato il Sindaco per aver attuato lo sportello catastale, basta.

In merito alla Dall'Ongaro ho chiesto delucidazioni, ho chiesto spiegazioni alla dottoressa Candosin, per cui non vedo, mi sembra che ci sia un po' di coda di paglia, che basti che la Lega apra la bocca e si scaglia tutto il mondo contro.

In merito poi ai punti di vista, c'è una cosa giusta, il giusto o sbagliato credo sia soggettivo, un progetto importante per lei può essere meno importante per me, la Giunta, la maggioranza ha stralciato la rotonda a Rustignè che io ritengo importantissima per la sicurezza perché lì sono morte delle persone, sono punti di vista, come ha detto giustamente.

Giustamente poi, come mi fa presente il mio collega Tino, viene anticipata e ben concluso l'ampliamento del cimitero di Camino, credo, poi sono scelte amministrative che uno fa, quindi noi avremo il diritto di esprimere il nostro punto di vista, non condiviso senza dubbio, ma io non sono costretto ed obbligato a condividere i vostri punti di vista.

In merito alla Dall'Ongaro, la richiesta di contributo è stata fatta dall'Amministrazione precedente, non abbiamo sollevato polemiche dicendo noi, abbiamo detto a noi sembra che il ricorso del TAR ci metta in forti dubbi in merito al finanziamento della Regione, abbiamo chiesto delucidazioni, avete creato delle polemiche che giustamente finiscono dove nascono perché non era stimolo di polemica da parte nostra, era stimolo di chiarire la cosa, capire, non essendo un tecnico ho il diritto ed il dovere di capire le cose, di informarmi e di chiedere in questa sede, sono stato eletto anch'io come voi democraticamente. A posto così, grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Luzzu.

#### **CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Vedo che il neo Consigliere Della Torre si è subito calato nella parte, fra l'altro ho scoperto che siamo doppiamente colleghi. Vede, per quanto riguarda il Consigliere Freschi, io credo che lei avrà modo di apprezzare andando avanti il contributo fattivo che lui dà, non a parole ma fattivo, a questa città.

Per quanto riguarda il discorso dell'adeguamento sismico delle scuole, come diceva Cesare, visto che siamo in serata di citazioni, me la sono scritta perché non me la ricordo sempre, si spera che il cielo non ci cada sulla testa. Quindi anch'io sono contento se mia figlia va in una scuola a norma dal punto di vista sismico, purtroppo sta a Colfrancui in una scuola dove l'Amministrazione Dalla Libera ha detto per il momento facciamo la Dall'Ongaro piuttosto che Colfrancui. Ognuno prende le decisioni, nessuno ha eccepito sulla decisione che ha fatto il Sindaco di intervenire alla Dall'Ongaro, è la scuola nel cuore di Oderzo, quindi siamo tutti contenti sotto questo punto di vista. Il fatto è che andiamo ad investire il 60% delle risorse di Oderzo, che Oderzo potrà spendere visti gli stretti cordoni del patto di stabilità nei prossimi tre anni, quindi dico cerchiamo di spenderli bene. Li spendiamo bene adeguando la parte antisismica, cerchiamo di spenderli meglio adeguando, visto che lo sforzo, un po' ne capisco, non è poi così grande, cerchiamo adeguando il numero di aule e la loro dimensione al fabbisogno di una scuola moderna, perché sì dobbiamo stare attenti che il soffitto non ci cada sulla testa, ma trattandosi di scuola dobbiamo cercare di dare ai ragazzi che la frequentano il massimo delle condizioni didattiche, senza nessuna vena polemica o strumentale.

Chiedo, visti gli apprezzamenti che mi sembra che questa proposta aveva avuto, l'Amministrazione si impegna e scusi se uso questo termine, possiamo anche cambiarlo, s'impegna quando darà incarico ai tecnici incaricati della progettazione esecutiva a dir loro di tener conto che oltre all'adeguamento sismico ci sia un adeguamento anche del layout didattico della scuola e cioè traducendo in numeri un incremento del numero delle aule e della loro superficie per far sì che i 307 alunni che vanno dentro riescano a frequentare una scuola a norma col Testo Unico del 1985. Chiaro che nessuno butta fuori domani mattina i bambini da scuola, ci mancherebbe, però neanche lasciarli andare in una scuola sottodimensionata, visto che si tratta di un impegno di spesa che potrebbe essere magari anche desunto da risparmi che ci sono nell'importo progettuale passando dal definitivo all'esecutivo. Per esempio ho visto che solo per la modifica dell'impianto strutturale della palestra, che è una palestrina, sono stati messi a capitolato nel progetto definitivo 750 mila euro circa al lordo di IVA ecc., quando la palestra dei Masotti, che è penso sei volte più grande, è costata, mi sembra che sia stata perequata un paio di anni fa ad un milione di euro, facendo la proporzione magari si riesce anche a risparmiare.

Noi chiediamo all'Amministrazione se darà queste indicazioni precise ai progettisti per far sì che, dopo da parte nostra se questa indicazione vuol dire spendere 300 mila euro in più sulla spesa, noi siamo favorevoli a questa cosa. Chiediamo che il Sindaco si esprima su questo.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Dalla Torre.

**CONS. DALLA TORRE:**

Consigliere Luzzu, conosco anche personalmente il Consigliere Freschi, tra l'altro persona gradevolissima, con una vis polemica rara, quindi che apprezzo molto. In merito ai suoi rilievi sono in linea di massima d'accordo con lei, però lei è un ingegnere, lo sa, lei ha detto colleghi, sapere che si parte sempre da condizioni limitate e da risorse limitate e comunque seguendo il suo ragionamento, lei, ma non solo lei, chiunque, troverà sempre quel qualcosa in più che non è stato fatto, sempre lo troviamo, è un in sé, se l'Amministrazione troverà le risorse ben vengano altre opere.

In merito alla presunta polemica che io avrei, secondo il Consigliere Sarri, innescato in maniera arbitraria, in realtà le cose stanno in maniera molto diversa, io mi riferivo non tanto alla vostra iniziativa di Consiglieri della Lega e quindi anche di persone intellettualmente e politicamente non del tutto capaci di pensare in proprio con una vostra iniziativa, mi riferivo forse a qualcosa di molto peggio, voglio dire del piano di quella concezione che ha la Lega sotto molti aspetti, da questo punto di vista aspetti positivissimi della decentralizzazione dei servizi che però non ha realizzato, quindi qui siamo in vena di citazioni, lei assieme ai suoi compagni di partito, compagni è una brutta parola, amici di partito, vi trovate ad essere nella posizione di Mosè che vide la terra promessa ma non vi entrò, ci siamo entrati noi.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Capogruppo Ginaldi.

**CONS. GINALDI:**

Ricondotto l'argomento ai suoi termini essenziali, mi pare che la discussione debba concentrarsi sulla Dall'Ongaro e quindi mi sembra che siamo tutti d'accordo con il fatto che, visto che facciamo questa spesa, cercheremo di farla nella migliore maniera possibile, che si farà per forza l'adeguamento sismico e che in corso d'opera si vedrà che cosa di meglio si può fare. Mi pare che il Sindaco non l'abbia escluso, mi pare prematuro dire ci impegniamo effettivamente a farlo, in corso d'opera si cercherà di fare.

Per dichiarazione di voto la lista che i rappresento darà ovviamente voto favorevole.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Alescio.

**CONS. ALESCIO:**

Prima di dare la dichiarazione di voto vorrei dire una piccola cosa alla Consigliera Paladin che s'innamora così facilmente delle parole dette dal Consigliere Dalla Torre che le sembrano così poetiche. Forse quando io ho parlato e ho fatto delle dichiarazioni lei era presente o assente da quest'aula? Era presente, quindi avrà ascoltato le nostre dichiarazioni di apprezzamento, va bene, comunque è vero che c'è stata una nota polemica da parte del Consigliere Dalla Torre e di conseguenza siccome anche voi siete molto suscettibili e molto irascibili quando noi della Lega solleviamo qualcosa, abbiate anche la benevolenza di capire chi sta da questa parte, se per caso reagisce anche in modi diversi.

Volevo poi anche dirvi che comunque questo Comune è stato governato per 50 anni dalla Democrazia Cristiana, dopo per 15 anni dalla Lega e le posso garantire che urbanisticamente Oderzo è diventata quello che è diventata sotto la Lega, perché di opere pubbliche ne sono state fatte e anche molte e la chiudo qui.

Per dichiarazione di voto, il nostro voto sarà negativo.

**PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Polesello.

**CONS. POLESELLO:**

Solo una nota, ho osservato che il nuovo Consigliere Dalla Torre è prolifico nel parlare, ha fatto tre interventi o quattro non lo so, se tutti possiamo fare tre o quattro interventi basta dirlo. Un'altra cosa, io avevo sottolineato una cosa, che l'altra volta il tecnico del Comune ha fatto presente nella questione della cantina, diceva che se il TAR ha dato parere favorevole al Comune nonostante ci siano delle leggi chiare, in questo caso la cosa era uguale perché ci sono delle normative ben precise e quindi la questione che io avevo sottoposto è se effettivamente la sentenza del TAR poteva creare un danno al Comune oppure invalidare tutta la procedura che era stata sottoposta. Volevo solo questo chiarimento, la dottoressa Candosin aveva già specificato, e io forse non ho capito bene la questione, se può chiarire questa faccenda per cortesia in termini chiari come aveva già fatto in precedenza. Grazie

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Capogruppo Luzzu che è al suo terzo intervento, quindi lo invito alla dichiarazione di voto.

**CONS. LUZZU:**

Sono abbastanza ligo su questo. Visto l'intervento della collega Ginaldi, capiamo che non ci sarà un impegno esplicito del Comune e capiamo che probabilmente non si farà, nel senso che sia la normativa che sta alla base dei lavori pubblici, Testo Unico, la 163/06 che rende molto difficili le varianti sostanziali in corso d'opera, sia il fatto che l'impianto strutturale viene fatto per un edificio di quel taglio e non per un edificio magari di tre piani più largo, capiamo che in corso d'opera sarà molto difficile realizzare questa cosa se non c'è una chiara indicazione nel progetto esecutivo, quindi il nostro voto non sarà un voto favorevole a questa variazione del programma triennale.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Cercherò di rispondere alle domande che mi hanno fatto i Consiglieri, come è mia abitudine, ricordando che per me è il secondo intervento, qualcun altro ne ha fatti tre, quindi se devo rispondere ho bisogno anche di un po' di tempo, però cercherò di velocizzare.

Parto da Polesello, in pratica faceva un intervento sempre sulla scuola rapportandola alla cantina. Per quanto riguarda la cantina, ripeto ancora che siamo arrivati dopo 10 anni a delle sentenze della Suprema Corte di Cassazione, quindi sentenze passate in giudicato che non sono più contestabili, quindi è diverso il ragionamento tra una sentenza di un TAR con la sentenza anche di un altro organo, nel qual caso le cantine, delle commissioni tributarie che avevano pronunciato in modo difforme in diversi casi, dando ragione e torto al Comune, o alle cantine in modo diverso, ma poi è intervenuta la Cassazione che ha messo la parola fine e la sentenza della Cassazione è venuta ben dopo che c'era quella normativa alla quale la Cassazione è stata sottoposta e la Cassazione ha deciso in questo senso, ha interpretato quella norma in quel modo. E' vero che poi c'è stata una legge interpretativa che quindi ha effetto retroattivo però capisco Paolo, purtroppo quando una sentenza passa in giudicato, passa in giudicato, quindi questa è la situazione delle cantine, che è una situazione diversa da quella sulla quale noi abbiamo parlato, cioè il lodo arbitrale che ci ha dato ragione può essere impugnato, la sentenza del TAR che ci ha dato torto può essere impugnata, nulla toglie che queste decisioni possono anche trovare dei ribaltamenti.

Per quanto riguarda il Comune io spero di no, capisci. Per quanto riguarda il lodo non abbiamo nessun interesse ad impugnazioni, per quanto riguarda la sentenza del TAR potremmo avere degli interessi sull'impugnazione perché ci dà torto, si tratta di vedere se adesso queste argomentazioni che ci danno torto sono da noi condivisibili, posso dire che l'architetto Marletta ha interpretato a proposito e mi ha detto di no e continua a sostenere le sue ragioni, questo potrebbe essere un buon motivo, aggiunto naturalmente al parere dei legali per proporre un ricorso al Consiglio di Stato, ma poi non c'è soltanto il motivo legale o giuridico per ricorrere, ci sono anche da valutare gli aspetti della convenienza pratica perché come stavamo discutendo prima, di fatto non è una sentenza che reca danno al Comune perché il progetto è stato presentato prima ci venisse notificato il ricorso. Ha fatto il suo corso il progetto, è stato depositato, è andato in Regione e quindi si tratta di un progetto compiuto, anche se è stato annullato il bando, però lo avevamo qua, era molto valido il progetto, lo abbiamo potuto utilizzare a quei fini.

Sicuramente adesso dovremo fare invece per il progetto esecutivo un nuovo bando perché questo ci dice il TAR, quindi dovremo fare un nuovo bando, lo faremo al di là dell'impugnazione o meno, però lo facciamo per essere sicuri di non andare incontro a storie. Questa è la situazione, poi che interesse ha l'Ordine a fare ricorso? C'è una grande battaglia che stanno facendo adesso gli ordini contro la Legge Bersani che ha tolto i minimi tariffari come minimi inderogabili, quindi qua il minimo inderogabile era di circa 200 mila euro e noi lo abbiamo portato a 94 mila. Puoi pensare che effetto fa questo nei confronti dell'ordine professionale, nella specie degli ingegneri, se anche altri Comuni dovessero seguire la linea del Comune di Oderzo? Provoca un danno pecuniario, se non è un danno comunque una mancanza di possibili introiti che potrebbero entrare negli interessi dei loro associati. Questo è un buon interesse per sostenere un ricorso, ma è un interesse che stanno portando avanti un po' tutti gli ordini, la questione è molto dibattuta anche all'interno dell'Ordine degli Avvocati, dicevo sono stato ad una riunione tempo fa in cui alcuni avvocati, soprattutto quelli che lavorano con gli enti pubblici, sostenevano un'iniziativa a livello parlamentare per poter cambiare questa normativa.

Noi siamo comunque convinti di aver operato nel giusto come obiettivo politico-amministrativo e cioè di aver seguito la Legge Bersani dicendo per noi 94 mila euro stanno molto bene per questo lavoro e non vogliamo pagare di più. La polemica comunque sulle parcelle d'oro date ai professionisti sulla base delle normative, non date, elargite così a caso, sulla base delle normative è una polemica che è da una settimana che corre sui giornali. Se tu hai avuto la possibilità di leggere in questi giorni ad esempio la Tribuna, è una settimana che stanno mandando pagine, le parcelle d'oro, stanno mandando pagine e pagine su quanti soldi percepiscono i professionisti dalle Pubbliche Amministrazioni.

Io mi sento di essere d'accordo con la legge che ha fatto Bersani e cerco anche di seguirla, spero che dello stesso parere siate anche voi perché noi, come giustamente dicevano prima gli amici del PD, siamo qua per fare gli interessi dei cittadini, quindi a me interessa questo, realizzare gli interessi dei nostri concittadini, per esempio in questo caso aver potuto dare 100 mila euro in più per le famiglie che hanno bisogno per me fa bene, mi sento anche gratificato nel mio operato perché dico alla sera ho fatto anche del bene ed è importante nella vita fare del bene, tu lo puoi anche capire perché sei ripetutamente anche impegnato in tutte le funzioni liturgiche e quindi penso che questo messaggio lo possa capire e lo hai anche recepito tante, tante volte in tante occasioni.

Sarri parla di ampliamento del Cimitero di Camino, magari non fossero necessari gli ampliamenti dei cimiteri, ne abbiamo fatto uno a Piavon terminato l'altro ieri, adesso tra poco dovremo prevedere quello di Camino perché purtroppo, nonostante abiti il Sindaco a Camino, qualcuno continua a morire. Io non so come posso fare perché qua non ho tanta competenza in merito, cerco di darmi da fare, di far vivere il meglio possibile le persone, ma purtroppo anche a Camino si muore come in tutti gli altri paesi e quindi siccome i loculi cimiteriali a Camino sono finiti, non è che noi dobbiamo non ampliare il cimitero di Camino e non costruire più loculi perché dicono qua a Camino il Sindaco fa i loculi, fa le opere a Camino. Mi piacerebbe non farla quest'opera a Camino, non mi piace farla neanche dalle altre parti, però quando serve la devo fare, capisci Consigliere Sarri o Consigliere Tino Alescio che gli hai passato la cartina con il suggerimento, però così è, ho dovuto farla anche a Camino non perché voglia fare un favore al paese, ma perché è necessità di costruire i loculi.

Vediamo poi un'altra cosa sui lavori fatti. E' vero, adesso questa Giunta sta facendo tanti lavori, basta vedere il centro, i marciapiedi in piazzale Europa, via Manin, via D'Annunzio, via Battisti, via Martiri della Libertà, anche via Roma, ma poi anche fuori, le scuole, addirittura questa sera abbiamo fatto una Giunta straordinaria per approvare il progetto esecutivo degli spogliatoi della scuola elementare di Piavon, questa sera l'abbiamo approvato in Giunta, anche questa andrà avanti, ma poi anche sistemazione di strade, molte strade anche nelle frazioni, marciapiedi ecc. Paola, ti dico la verità, anche a me venendo in Comune l'altro giorno, arrivo e trovo il Consigliere Freschi, Luciano vuoi che ti dica cosa mi ha chiesto adesso una signora? Se ad ottobre ci sono le elezioni, perché ha visto tutto uno stravolgimento ad Oderzo, lavori dappertutto. Ho detto, signora, i lavori si fanno quando c'è bisogno e se si hanno i soldi, noi avevamo i soldi e c'era bisogno ed abbiamo fatto i lavori. Questo non vuol dire che sotto le elezioni dovremo fermarci perché ci sono le elezioni re guai a fare lavori, se c'è bisogno continueremo ad andare avanti a fare i lavori e avendo i soldi, anche se saremo in prossimità delle elezioni, questo non ha nulla a che vedere.

Ho cercato di chiarire bene questa cosa anche perché, come dici tu, il nostro Consiglio è molto forte, la nostra Giunta molto affiatata, poi il nuovo ingresso di Dalla Torre, come dicevo prima, avevamo bisogno anche di un ingegnere soprattutto per le vicissitudini che abbiamo avuto, ci sentiamo ancora più forti, non perché Musacchio non ci desse questo suo contributo, ce l'ha dato in termini di serietà, di partecipazione sempre al Consiglio, ma perché non stava bene, negli ultimi sei mesi ha potuto partecipare ad un solo Consiglio purtroppo perché stava male. Ci è mancato questo suo apporto di presenza, non di qualità e di quantità di operato a fianco di questa Amministrazione. Purtroppo Raffaele lo abbiamo dovuto sostituire, abbiamo riacquisito la pienezza del Consiglio comunale nelle sue funzioni, come ho detto prima ringrazio ancora Raffaele, come dico prima, anche le sue dimissioni, che a lui sono costate tanto perché ci teneva tanto, sono state un'ulteriore dimostrazione di questo spirito di servizio che lui ha sempre dedicato alla comunità di Oderzo, anche nella sua attività di lavoro che svolgeva quotidianamente io so quanto bene ha fatto nella sua attività quando lavorava all'ufficio collocamento, lo so perché ho avuto modo di conoscerlo, quindi lo ringrazio anche per questo.

Andiamo avanti, Luciano Freschi, nuovo municipio ed arbitraggio: c'era stata una polemica all'epoca perché si sosteneva l'arbitrato, che voi avete adesso promosso annullando l'arbitraggio che era già in corso, non consentirà visti i tempi lunghi di poter addivenire in tempo breve ad avere la consegna del Municipio, mentre l'arbitraggio, essendo un componimento pacifico tra i due, potrà portare alla stima, a risolvere la problematica e poi i lavori possono andare avanti subito. Questa eccezione che ci veniva svolta è stata smentita dai fatti, credo che questo volesse dire il Consigliere Dalla Torre, è stata smentita dai fatti perché i fatti hanno riconosciuto la bontà delle decisioni del Sindaco e dell'Amministrazione che tra l'altro all'epoca erano accusati di non saper prendere decisioni, se vi ricordate una delle critiche che facevano alla nostra Amministrazione e soprattutto al Sindaco era quella di non decidere, cosa che in questi tre anni abbiamo proprio annientato, ribaltato e dimostrato in tante occasioni il contrario. Questo mi fa piacere perché adesso vediamo i risultati ed i frutti, come stiamo vedendo i frutti in queste asfaltature, in queste sistemazioni stradali ecc., che sono il seguito delle nostre progettualità.

La scuola, ultima cosa sulla scuola, mi si dice, giustamente Eugenio dice si può fare meglio, certo che si può fare meglio, bene il suo consiglio, però purtroppo noi abbiamo fatto i salti mortali per rispettare il patto di stabilità. Se c'è possibilità, Eugenio, lo faremo, perché migliorare è sempre nei nostri obiettivi e nei nostri desideri, però se non ci sono le possibilità, questa è una famiglia e come in tutte le famiglie non si può fare il passo più lungo della gamba.

Anche in questa occasione, Eugenio, amministreremo e prenderemo le nostre decisioni secondo il modo di comportarsi del buon padre di famiglia che in base alle possibilità economiche che ha, in base alle possibilità di muoversi anche in questo caso col patto di stabilità cercheremo di realizzare il meglio per la nostra comunità, in questo caso con la ristrutturazione della scuola Dall'Ongaro, quindi se voi considerate questo, avete tutta la possibilità anche di votare a favore dell'intervento perché credo che sia un intervento utile per la comunità e vi andrà senz'altro di merito dire eravamo anche noi quella sera a dire di sì a questa approvazione.

Ultima cosa, il problema che sinceramente io non volevo affrontare che è quello dei bracieri, però un Consigliere comunale me lo ha chiesto, io ho il dovere di rispondere perché il Sindaco ha il dovere di rispondere ai Consiglieri comunali. Questa è una polemica che si è instaurata una decina di giorni fa con una conferenza stampa effettuata dai Consiglieri della Lega Nord Sarri e Tassarolo con la presenza anche del Segretario Pezzutto Policarpo, c'era qualche altro tra cui anche il Consigliere provinciale, adesso che ricordo, Gianluigi Casagrande, poi alla televisione li abbiamo visti, hanno portato avanti questa polemica nei confronti dell'Amministrazione perché loro sostenevano nel 2007, quando sono stati fatti i bracieri per la rievocazione storica, i bracieri sono stati eseguiti da una società, società Dall'Aica Snc. La società Dell'Aica Snc ha come socio, è una società di persone, ha come socio anche il Consigliere comunale Graziano Dell'Aica. In base alla normativa, una norma per altro che è priva di sanzione effettiva, in base alla normativa un Consigliere comunale non può fare opere per il Comune a pagamento. Se vuole restare dentro anche il Gazzettino, perché sarebbe interessante capire per poi scrivere bene, comunque abbiamo registrato, se vuole le manderemo anche la registrazione.

Ripeto, un Consigliere comunale non può, il Consigliere Dell'Aica, anzi, la società di cui fa parte, lo ha fatto, all'epoca io ricordo che venni a saperlo quando il lavoro era fatto, lo dissi a Dell'Aica non potevi farlo, non farlo più. Lui mi ha risposto sono stato interpellato, all'epoca c'era l'Assessore Zorz che era anch'ella nuova, come nuovo era il Consigliere Dell'Aica, pensavano di fare un'opera buona, nel senso che l'Assessore Zorz ha chiesto: Graziano ci sono i bracieri da fare, ci sono tanti sponsor che sostengono, tu puoi mettere la manodopera gratis? Lui ha detto sì, la metto e quindi mi ha detto io ho accettato per fare i vantaggi dell'Amministrazione. Sto rispondendo Consigliere Alescio, sto rispondendo, non ho visto interpellanze. Non ho avuto interpellanze, mostratemela, non ce l'ho l'interpellanza, se ce l'ho rispondo in Consiglio, datemela che rispondo. Allora non interrompete. Me la porti l'interpellanza e rispondo anche alla sua interpellanza.

**PRESIDENTE:**

Comunque stava parlando il Sindaco che sta rispondendo ad una precisa domanda del Consigliere.

**SINDACO:**

Dov'è l'interpellanza? Datemi la copia che rispondo, a me non è ancora arrivata l'interpellanza, comunque mi hanno fatto una domanda e rispondo alla domanda.

**PRESIDENTE:**

Va bene, lasciamo concludere il Sindaco.

**SINDACO:**

Il Consigliere Dell'Aica mi ha detto: io ho messo la manodopera gratis e ho cercato di fare un piacere al Comune. Devo osservare, io gli ho detto Consigliere Dell'Aica, la legge lo impedisce, quindi hai regalato la manodopera, bene, però non si può fare.

E' una norma comunque priva di sanzione e che risponde soltanto chi ha dato l'incarico se c'è un danno per il Comune, nella fattispecie un danno per il Comune non c'è perché la dottoressa Giabardo che ha affidato l'incarico, tra l'altro, non ha visto soltanto il preventivo di Dell'Aica che diceva i bracieri costano, vi metto in conto soltanto la spesa viva, 150 euro a braciere, ma ha chiesto un altro preventivo, lo ha chiesto ed è protocollato alla ditta Sermetal che è la ditta Carretta qui di Oderzo, quindi ditta affidabile, ditta Sermetal Snc che fa un preventivo per ogni braciere di 190 euro cadauno. 150 Dell'Aica e 190 la ditta Sermetal, non perché la ditta Sermetal dei signori Carretta che ben conosciamo tutti fosse esosa, ma perché giustamente loro avranno messo in conto anche la manodopera, cosa che la ditta Dell'Aica non aveva fatto. La dottoressa Giabardo, visto il vantaggio per il Comune probabilmente ha dato per questo motivo l'incarico alla ditta Dell'Aica.

E' una cosa che non si può fare, ma da questo abbiamo avuto un vantaggio di ben 2400 euro, quindi caro Consigliere Dell'Aica, io ti ho sgridato quella volta perché tu hai accettato l'incarico, questa volta ti sgrido ancora, ma ti ringrazio perché come rappresentante della comunità, la comunità ha risparmiato 2400 euro dall'attività che tu hai fatto e che non avresti potuto fare. Dirò di più, rievocazione storica e festa dello sport quell'anno partivano, nell'intento dell'Amministrazione finanziate entrambe dagli sponsor e sommando le sponsorizzazioni date alla festa dello sport ed alla rievocazione storica, più o meno le spese e le entrate si equivalgono, quindi non c'è stato neanche per queste due manifestazioni un esborso diretto da parte dei cittadini, ma le spese sono state sostenute dagli sponsor.

Questa è la situazione che riguarda il Consigliere Dell'Aica che negli anni successivi comunque si è ben guardato dall'accettare ancora incarichi perché mi ha detto me ne guardo bene, anche perché ho fatto un'attività che ritengo di volontariato. Devo però rispondere anche alla seconda domanda che mi ha fatto il Consigliere Feltrin che riguarda invece le opere di manutenzione dei mezzi del nostro Comune fatte dal marzo-aprile del 2001, quindi ancora con l'Amministrazione Covre di cui era Consigliere comunale anche Policarpo Pezzuto, tanto per dire, dal marzo 2001 al maggio-giugno 2006, quindi chiusura dell'Amministrazione Pujatti nella quale era Consigliere comunale il Consigliere provinciale attuale Gianluigi Casagrande.

Queste manutenzioni sono state fatte dalla ditta Fratelli Lunardelli Snc di cui uno dei soci era il Consigliere comunale in tutti questi anni Ferruccio Lunardelli. Stessa posizione di Dell'Aica, uguale e dirò, devo fare questa, chiamiamola tra virgolette polemica, soltanto per onore di difesa perché non avrei mai tirato in ballo queste questioni personali e neanche parlato dei signori Lunardelli che secondo me sono dei signori con la esse maiuscola, che hanno il mio massimo rispetto e la mia massima stima perché li conosco da oltre 40 anni, quindi mai avrei tirato fuori questa questione sui fratelli Lunardelli, anche perché credo che anche la loro opera non abbia arrecato danno alcuno al Comune perché per 6 anni, sto parlando di cose che a voi danno fastidio, ma le avete messe in moto voi queste cose.

#### **PRESIDENTE:**

Lasciamo concludere.

#### **SINDACO:**

I fratelli Lunardelli hanno fatto le manutenzioni ai mezzi del Comune non soltanto ai mezzi Iveco, ma anche ad altri mezzi come un Ape Piaggio. Dai fratelli Lunardelli sono ricorsi all'epoca anche per comprare le catene dei veicoli che ben possono essere comprate in qualsiasi posto, ma reputo che nessun danno anche lì si sia arrecato al Comune perché loro hanno fatto il loro lavoro ed il Comune ha pagato, tutto qua. Noi non abbiamo mai sollevato la polemica, non avremmo mai voluto sollevarla, questa polemica ci è capitata per radio, per giornali, per televisioni che in qualche modo ci hanno diffamati tra virgolette, possiamo dire diffamati tra virgolette, anche se effettivamente l'illecito per così dire c'era. Questo illecito però non ha creato alcun danno al Comune, anzi, c'è stato un risparmio di 2400 euro.

Credo di essere stato chiaro anche se durante la mia esposizione sono stato un po' contestato. Se c'è un'interpellanza, a questa interpellanza ho già risposto, ma risponderò ulteriormente se me lo chiedono.

**PRESIDENTE:**

C'era il Consigliere Sarri che voleva aggiungere qualcosa?

**CONS. SARRI:**

Certo, innanzitutto volevo fare un appello al sostituto Segretario dottoressa Candosin che verifichi il regolamento, se è permesso che chiunque, visto che il Sindaco ha gli stessi doveri-diritti dei Consiglieri, discutere 20 minuti di un argomento che non è all'ordine del giorno. Se questo è regolare e ho notato che il Sindaco ha specificato nel dettaglio l'argomentazione non posta all'ordine del giorno, immagino che come compito di Sindaco sia al corrente di tutto quello che viene svolto a livello amministrativo, per cui le due domande ed il Sindaco ha risposto, è corretto, chiedo che, Dorio ti chiedo scusa, sempre un Consigliere sei, non ti ho offeso, io chiedo al Sindaco se dettagliatamente con la stessa precisione mi illustra che leggevo oggi, l'altro giorno, nei giornali che sono stati tagliati altri due tigli in via Frassinetti, se mi illustra a che punto è la caserma Zanusso, se mi illustra la fiera della Maddalena, quant'è costata la serata del ballo liscio, quanto sono costati i fuochi, la festa dello sport con i relativi spettacoli, i fuochi, la diatriba che era sorta con Piero Forner in merito alla distanza, cosa ne è emerso, la Commissione sottopasso Brandolini quant'è costata, con la massima dettagliatezza. La mia è una domanda ed aspetto una risposta. Ho pazienza, aspetto, come il Sindaco sapeva nel dettaglio quello che ha chiesto il Consigliere Feltrin, o il Sindaco sa nel dettaglio tutto, o probabilmente era tutto premeditato, vuol dire che ha visto l'interpellanza. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Io aggiungo che il Sindaco prima ha risposto ad una richiesta di un Consigliere comunale, Dorio Feltrin, l'argomento non era precisamente inserito nell'ordine del giorno, però il Sindaco ha ritenuto di parlare di questo argomento a livello di comunicazione,. Lui ha ritenuto di entrare nel merito dell'argomento a livello di comunicazione, lui ne ha facoltà e l'ha fatto, questo per doverosa precisazione. Voleva aggiungere qualcosa Consigliere Alescio?

**CONS. ALESCIO:**

Sì, io volevo aggiungere che ogni Consigliere comunale, Consigliere Dell'Aica visto che comunque qua mi sembra che ci sia un'arroganza che non finisce più, ogni Consigliere comunale dal momento in cui viene eletto viene consegnato un libretto dove ci sono i diritti ed i doveri dei Consiglieri comunali e nei diritti e doveri dei Consiglieri comunali c'è scritto che un Consigliere comunale né ora né mai si deve pensare a fare qualcosa per avere un incarico dal Comune di Oderzo per un lavoro che lui può svolgere, nemmeno fino ai parenti di terzo grado, quindi almeno un po' di umiltà in questa cosa.

**PRESIDENTE:**

Chiedo scusa, sto parlando io, un attimo, nell'intervento il Consigliere Sarri ha fatto numerose domande, non sono nell'ordine del giorno, se il Sindaco ritiene di rispondere lo fa a livello di comunicazione, se ritiene di fare delle comunicazioni ne ha la facoltà.

**SINDACO:**

Rispondo a tutte perché io ritengo che i Consiglieri comunali abbiano diritto nelle sedute di conoscere, non di leggere le cose sui giornali. Io non volevo affrontare l'argomento, il Consigliere lo ha tirato fuori ed io ho dato risposta.

Caro Consigliere Tino, tu hai rimproverato il Consigliere Dell'Aica, l'ho rimproverato anch'io a suo tempo, questa sera l'ho anche ringraziato perché grazie al suo errore abbiamo risparmiato 2400 euro, grazie al suo errore, ma non farlo più questo errore, te lo ripeto e te lo dico, come non lo hai fatto più dal 2007, c'è invece chi lo ha fatto ripetutamente, perché abbiamo un pacchetto così di mandati di pagamento, dal 2001 al 2006, allora qui si è andati a creare un castello di accuse contro il Consigliere Dell'Aica per una cosa che invece che gli stessi che hanno creato le accuse le hanno fatte tranquillamente per 6 anni di fila, va bene. Siamo allora andati a cercare la pagliuzza, Polesello, che lui sa bene queste cose, siamo andati a cercare la pagliuzza caro Polesello, tu me la insegna questa cosa, negli occhi del nostro vicino e avevamo, anzi avevate, per 6 anni una trave che vi pesava sulle spalle. Capite la differenza? Trave che io non ho mai voluto guardare, sono qua da tre anni e non ho mai voluto guardare per rispetto nei confronti del Consigliere Ferruccio Lunardelli, della sua ditta e delle persone. Questo modo di fare attacchi personali non è un modo che fa crescere la nostra comunità, dobbiamo fare una politica diversa, criticare ed attaccare sulle scelte, benissimo quello che dice il Consigliere Luzzu stasera, io voglio che venga sistemata meglio la scuola elementare Dall'Ongaro, questa è politica che fa una minoranza seria, attaccare personalmente non va bene perché io vorrei chiedere soltanto questo, quale utilità hanno queste polemiche per la nostra comunità e per i nostri cittadini? Quale utilità hanno questi spargimenti continui di veleni se non creare disarmonia nella nostra e disarticolare la nostra comunità?

Conosciamo bene come sta andando avanti per esempio la frazione di Rustignè con guerre continue tra un'associazione e l'altra, questa situazione non vogliamo portarla anche nel Comune di Oderzo, non vogliamo portarla anche nella comunità di Oderzo. Noi vogliamo una comunità pacifica che lavora bene, in cui c'è solidarietà, ci vogliamo bene tra di noi e cerchiamo di collaborare tutti insieme, indipendentemente dalle idee. Noi non abbiamo tessere, non ci interessa se uno sia di destra, di sinistra, della Lega o del centro, trattiamo tutti i cittadini nel modo uguale. Vogliamo comunque anche noi il rispetto, come rispettiamo gli altri e suggeriamo, anche per non dare cattivo esempio ai tanti giovani che ci sono qua in Consiglio comunale, soprattutto da parte di chi ha più esperienza, suggeriamo di lasciare stare questa politica brutta, cattiva, fatta di attacchi personali, di queste conferenze stampa, televisioni, per buttare fango sulle persone che non lo meritano, evitiamola.

Oderzo merita molto di più di questo, Oderzo ed i cittadini di Oderzo meritano molto di più e adesso vengo a rispondere al Consigliere che è andato via.

Per quanto riguarda i tigli di via Frassinetti, sono stati tagliati due tigli perché è stata realizzata una rotonda che come voi vedete adesso funziona molto meglio, abbiamo gli apprezzamenti di tutti i cittadini che prima erano abbastanza in contestazione, addirittura posso dire la famiglia Franceschi che abita lì sulla rotonda mi ha fermato per l'ennesima volta, io cercavo di sfuggir via perché ogni volta mi *tontonavano* la questione della rotonda, per fortuna quell'ennesima volta mi sono fermato perché ho ricevuto i loro ringraziamenti. I Franceschi mi hanno detto bene, avete fatto veramente bene, anzi, mi ha detto il signor Franceschi, vi suggerisco di alzare di qualche centimetro ancora i rallentatori perché adesso le macchine vanno veloci. Va bene gli ho detto, lo facciamo e tra poco verrà fatto, i rallentatori saranno alzati per consentire di frenare di più la velocità. I due tigli invece sono stati tagliati, grazie ad un suggerimento che ci ha dato un altro cittadino di Oderzo, posso anche dire il nome, il signor Sartorello che abita lì vicino, il quale ha detto guarda che se tu fai quella strada in camion per esempio, il taglio presente lì ti costringe ad invadere l'altra corsia e aveva ragione, quindi abbiamo provveduto ascoltando un cittadino che ci ha messo a disposizione la sua esperienza.

Va bene così, adesso di questa rotonda ne sentiamo parlare bene. Tigli ne abbiamo tagliati anche a Camino, platani sono quelli, non tigli, però se quando si fa una posta ciclabile, si fa per cosa? Non si fa soltanto per gli amanti che vanno in bicicletta, si fa anche perché passino le carrozzine, i portatori di handicap e se c'è un platano che impedisce al portatore di handicap di passare, io preferisco tagliare il platano e far passare il portatore di handicap, perché anche lui ha il diritto di recarsi in centro a godersi il gusto della piazza, la città, fare le compere, andare in farmacia e fare quello che deve fare. Questo è il nostro modo di operare. Gli alberi sono sacri, ma quando serve dobbiamo anche tutelare di più l'interesse dei nostri cittadini, quindi di fronte ad un bene maggiore, l'albero può essere sacrificato.

Veniamo all'altro punto, però è andato via, voleva che gli spiegassi tutte queste cose: la caserma Zanusso come voi sapete è stata sdemanializzata, dal demanio militare è passata a quello civile, adesso la pratica è al demanio per le valutazioni. Noi quello che ci hanno chiesto, le perizie ecc., le abbiamo trasmesse, aspettiamo che ci dicano la sorte che dovrà avere la caserma Zanusso, però caro Consigliere Sarri, ricordo quando ci dicevate e ci facevate anche le reprimende sul fatto che facevamo la caserma dei carabinieri lì dov'è, dovevamo fare la cittadella della sicurezza nella caserma Zanusso, ma la caserma dei carabinieri che abbiamo fatto noi ad ottobre sarà finita, se andavamo a seguire voi che ci avevate consigliato di fare la caserma Zanusso, chissà quando si poteva fare e chissà se la prossima Amministrazione aveva ancora la voglia di farla o l'intenzione di farla. E' una risposta precisa, anche questa con una decisione rapida, puntuale, giusta, vista col senno di poi, fatta da questa Amministrazione.

Mi hai chiesto poi di parlare della fiera della Maddalena. La fiera della Maddalena è stata affidata per 42 mila euro in base ad un appalto vinto dalla ditta Eventi, in base ad un appalto, quindi c'era una giuria presieduta dalla dottoressa Giabardo, i cui componenti erano la dottoressa Candosin, l'altro componente era la signora Battistella e queste tre persone erano di giuria, di fronte a diverse domande che si sono trovate, hanno affidato secondo i criteri dati e secondo le regole giuridiche da rispettare, l'hanno affidata alla ditta Eventi che tra l'altro l'ha realizzata molto bene. Ricordo che era stata fatta molto bene anche l'anno scorso da parte di Radio Topo e li ringrazio, quest'anno se l'è aggiudicata Eventi. L'hanno fatta bene, noi siamo fuori dall'aggiudicazione come Amministrazione perché è una cosa che riguarda una Commissione tecnica, prendiamo comunque atto che è stato un bel lavoro. Abbiamo avuto migliaia e migliaia di persone che si sono rese protagoniste nella piazza di Oderzo, cittadini veramente protagonisti, nel ballo, con la moda, con il cabaret, con la musica, con la sfilata di moda, col concorso canoro, con la tombola, con lo spettacolo pirotecnico, con la fiera degli uccelli organizzata dalla Pro Loco, che ringrazio ancora. Vedete, questa è la fiera della Maddalena ed i suoi costi, ripeto, il bando dato per 42 mila euro, che tra l'altro più o meno ricalca gli importi che pagavano le Amministrazioni precedenti.

Mi hai chiesto poi della festa dello sport. La festa dello sport si è celebrata, è andata molto bene, anche quest'anno rispetto ai costi abbiamo avuto sponsorizzazioni superiori, quindi ringraziamo veramente gli sponsor che sentono in modo particolare questa festa dello sport, non è costata neanche 5 lire all'Amministrazione comunale, quindi siamo contenti, ringrazio l'Assessore Caldo e tutti gli uffici del Comune.

I fuochi artificiali, abbiamo chiamato i vigili del fuoco che sono intervenuto il lunedì, hanno monitorato il posto, lo hanno presidiato, c'erano anche i nostri vigili urbani e quindi le cose sono state fatte a regola di legge, lo spettacolo pirotecnico ha rispettato la normativa. Dopo è chiaro che anche i fuochi mandano giù un po' di carta, ci sono le faville che cadono, va bene, quello succede perché altrimenti non bisognerebbe fare i fuochi, è come dire cammino e non voglio che le scarpe si frughino, come si dice in dialetto, se cammino anche le soles delle scarpe non possono rimanere intatte, si usurano, dicendo in italiano. I fuochi lasciano cadere anche queste cartine che magari, ma sono andate via tutte, in qualche giorno spariscono. Sono cose naturali.

Mi è stato chiesto poi della Commissione che abbiamo fatto sul Brandolini. La Commissione Brandolini ha fatto un buon lavoro, è riuscita ad ottenere anche delle migliorie all'impianto, non è costata neanche 5 lire perché era composta da Consiglieri comunali, abbiamo chiesto un parere ad un legale che ci ha risposto rimandando ad un parere tecnico, abbiamo chiesto il parere tecnico che è pervenuto, abbiamo adesso inviato il parere tecnico al legale perché ci dia il parere definitivo su quello che si potrà fare o meno.

Se c'è qualche altra domanda io sono a disposizione di tutti, sono disponibile, spero anche voi, a stare qui anche fino a domani mattina.

**PRESIDENTE:**

Si è prenotato il Consigliere Dell'Aica. Se interviene sulle comunicazioni del Sindaco brevemente, grazie. Prego.

#### **CONS. DELL'AICA:**

Grazie Presidente. Era perché accetto una tirata d'orecchie del Sindaco, anche se ormai le ho lunghe, quindi va bene, non le accetto dal primo Tino Alescio di turno che arriva, sicuramente, perché se non l'ha ancora capita se questa è stata una cosa una tantum, perché facevo parte di un gruppo di lavoro e mi sono permesso di fare questo a titolo gratuito per quanto riguarda la mia prestazione, con il *bene placet* del resto della mia società, che mi ha agevolato in questo mettendomi in concessione l'uso dei locali e dell'attrezzatura, lei ancora non l'ha capito che voi lo avete fatto per anni e nessuno ancora si è venuto a lamentare. Abbiate almeno il buon senso, non dico l'intelligenza, il buon senso di tacere. Lei mi viene a dire c'è un libricino, ma se lo legga lei il libricino, non ho bisogno che mi venga a dire che mi legga il libricino. Cosa vuole cercare di ridicolizzare un Consigliere comunale all'interno del Consiglio comunale, si vergogni. Evitiamo di fare polemica su polemica se proprio vogliamo farla perché lei non mi viene a dire leggete il libricino, leggetelo voi che per 13 anni avete fatto un qualcosa che è andata avanti per tempo, tutto qua.

Riguardo al sottopasso, non capisco perché venga fuori anche la richiesta dei costi della Commissione, abbiamo tra l'altro fatto quasi esclusivamente a titolo gratuito anche questo, perché ci riunivamo tutte le sere, la dottoressa Candossin può dirlo chiaramente, senza segnare le nostre presenze come facenti parte di una Commissione, siamo riusciti con questa Commissione oltretutto a risolvere il problema della parte ciclopedonale di quel sottopasso, riuscendo a far venire giù la ditta costruttrice, che ha messo in essere una griglia di raccolta dell'acqua, dando delle indicazioni a suo tempo alla ditta di come fare, quindi rendere praticabile questo sottopasso, dopo anni che la gente quando pioveva non poteva neanche più andarci dentro. Le polemiche, ripeto signori della Lega, facciamole dove servono e se portano del bene alla comunità, perché altrimenti è inutile farle e perdere tempo in Consiglio comunale. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Si è prenotato il Consigliere Campigotto. Anche a lui rivolgo l'invito ad essere breve e contenuto se parla delle comunicazioni del Sindaco.

#### **CONS. CAMPIGOTTO:**

Sinceramente sono commosso da tanta bontà d'animo di questa Amministrazione e da tutti questi elogi che la maggioranza fa alla sua stessa maggioranza, però quasi per contrasto mi risuona nella testa un ritornello di un grande poeta a mio avviso americano, cantautore, Bob Dylan, che riguardo alla pace a cui si riferiva il Sindaco in una sua canzone diceva: a volte Satana si presenta come uomo di pace. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

La parola al Consigliere Alescio. Anche lui invito per la contro replica.

#### **CONS. ALESCIO:**

Certo, giusto, solo per dovere di replica al Consigliere Dall'Aica, Consigliere Dell'Aica, io sono stato chiamato Tino prima, Consigliere Dell'Aica, le accuse che mi ha mandato, cioè quelle della mia Amministrazione, le ricordo che nell'Amministrazione precedente il sottoscritto non faceva parte della Lega, il sottoscritto non ha nessuno scheletro nel cassetto, il sottoscritto fino adesso non ha mai sbagliato, lei sì Consigliere Dall'Aica, e dovrebbe ammetterlo, lei ha sbagliato, il sottoscritto non ha nessuno scheletro nell'armadio, è inutile che lei parli della scorsa Amministrazione, il sottoscritto non era nella scorsa Amministrazione. Poi mi duole veramente che gli attacchi vengono rivolti verso di me, che sono una persona che mai e poi mai avrebbe tirato fuori di queste argomentazioni, che ha cercato di adoperarsi per buttare acqua sul fuoco, e il Sindaco lo sa bene, il Sindaco lo sa molto bene quanto mi sono adoperato per cercare di dire: basta, ci sono stati degli sbagli da una parte e dall'altra, facciamo così, archiviamo tutto e non se ne parla più.

Gli accordi erano questi, invece questa sera viene fuori la domanda ad hoc del Consigliere, allora io dico questo, mettiamo all'ordine del giorno la prossima volta questa interpellanza, che a quanto mi risulta forse stamattina è stata protocollata, allora ne parliamo bene e ne parliamo fino in fondo, quindi Consigliere Dall'Aica io le rimando tutto indietro, perché lei a me non ha proprio niente da dire perché io sono come una cartina tornasole. Lei ha sbagliato, io no.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Scusa Tino volevo solo dire questo. Se l'interpellanza è stata depositata stamattina bisogna vedere a che ora stamattina, perché io sono stato qua fino all'una, non ho visto l'interpellanza, il municipio, oggi è giovedì, non funziona di pomeriggio, io sono arrivato questa sera, non ho visto l'interpellanza, però se tu hai presentato un'interpellanza stamattina io sono pronto a rispondere anche subito all'interpellanza, anche se non l'ho letta, ma credo che l'argomento sia simile a quello che ha sollevato Dorio Feltrin. A maggior ragione se voi avete presentato un'interpellanza io chiedo: perché dei Consiglieri presentano un'interpellanza? Per conoscere una risposta, e allora se inconsapevolmente il Consigliere Feltrin non sapendo della vostra interpellanza ha fatto una richiesta, e io ho dovuto dare una risposta, credo che siate soddisfatti anche voi, perché che senso ha fare un'interpellanza allora se ci si lamenta perché il Sindaco dà la risposta? È perché dite l'ho data a Feltrin? La do anche a voi, la do a tutti i Consiglieri comunali. Però se rispetto a quello che ho risposto al Consigliere Feltrin nella vostra interpellanza ci fosse qualche altro argomento che non ho trattato, ditemelo subito che io amplifico e parlo anche rispondendo a quel qualcosa in più che voi potete aver inserito, perché l'interpellanza sinceramente non l'ho vista.

Che poi Tino Alescio in particolare sia una persona corretta, onesta, e io posso parlare solo bene di lui, questo è vero, perché se voi vedete e avete visto la televisione in quella conferenza stampa lui non ha partecipato, quindi ragiona ancora con la sua testa, sa ancora distinguere il bene dal male, per questo io lo ringrazio il Consigliere Alescio, gli faccio tutti i miei complimenti, posso anche dire che più volte, in più occasioni si è avvicinato, mi ha telefonato, ho avuto incontri con lui per cercare di non dar seguito a polemiche personali, io di questo gliene do merito, ma mi trovi nella stessa linea Consigliere Tino, anch'io mai e poi mai mi sarei sognato di tirar fuori la storia dei fratelli Lunardelli, credimi, non ne ho parlato neanche a livello confidenziale, mai e poi mai.

Campigotto, Consigliere Campigotto, secondo il tuo ragionamento siccome può essere che Satana si presenti con la veste di uomo pacifico allora noi dovremmo secondo la tua logica fare sempre la guerra, non essere più portatori di pace ma portatori di guerra, perché potrebbe essere che, quindi anche questo ragionamento non ha nulla di logico, è un ragionamento che ci può dire: guardate che nulla si deve dare per scontato perché molte volte le apparenze ingannano, questo sì, ma non credo che sia il nostro caso, ti assicuro che non è il nostro caso.

**PRESIDENTE:**

Direi di concludere l'argomento. Se vuole fare un'ultima battuta prego Consigliere Sarri.

**CONS. SARRI:**

Grazie Presidente. Giusto per chiarire che per tivù ho visto diverse volte magari premiazioni fatte in Consiglio comunale e non ho visto molti Consiglieri, questo non vuol dire siano stati assenti, perché per tivù si va ad inquadrare dei punti ben delimitati, magari il Consigliere Alescio era presente ma non inquadrato, non può dire che non c'era. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prendiamo atto di questa precisazione.

Passiamo alla votazione alla proposta di delibera di cui al punto n. 6 dell'ordine del giorno.

(Votazione)

Passiamo all'ultimo punto posto all'ordine del giorno:

**«Permuta e acquisto terreni per rettifica impianti sportivi della frazione di Fratta».**

Passo la parola all'Assessore Campigotto per l'illustrazione.

**ASS. CAMPIGOTTO:**

Con questa delibera andiamo a sistemare una permuta e acquisto rettifica degli impianti sportivi di Fratta già eseguita qualche decennio fa e mai sistemata dalla precedente Amministrazione. In seguito anche alla perizia di stima dell'architetto Marletta, che ha valutato i terreni 50 euro al metro quadro, area residenziale, e verificate le spese sostenute dall'azienda che ha dovuto modificare il vigneto, questi 112 metri vengono a costare 5.600 euro per l'acquisto e 2.400 per la variazione del vigneto. Con questo atto manteniamo quella promessa di sistemazione di atti fatti dalle precedenti Amministrazioni, anche di qualche decina di anni fa, e mai sistemate. Io sono convinto che a ogni Consiglio comunale potremo portarne uno di questi, quello che possiamo fare sia come ufficio, che possiamo fare anche in base ai privati. Questo ci costa tempo per gli operatori, qualche volta anche soldi, qualche volta ci saranno anche in entrata comunque.

**PRESIDENTE:**

Voleva aggiungere qualcosa? Prego.

**ASS. CAMPIGOTTO:**

Volevo solo precisare che dopo avremo la possibilità anche di censire gli impianti sportivi perché devono essere ancora censiti, quindi anche in seguito.

**PRESIDENTE:**

La parola al Capogruppo Luzzu.

**CONS. LUZZU:**

Grazie Presidente. Noi siamo sicuramente favorevoli a questo tipo di iniziative, anzi, non ho mai ringraziato nessuno stasera, ringrazio l'Assessore che dopo, due o tre anni che battiamo su questo chiodo vedo che negli ultimi Consigli comunali iniziano ad arrivare queste proposte di delibera. Siamo rimasti un po' sul valore della stima sulle opere di espianto ecc., però non guardiamo per il sottile, questi sono casi da risolvere, quindi il nostro voto sarà favorevole su questa proposta di delibera.

**PRESIDENTE:**

La parola al Sindaco.

**SINDACO:**

Sono d'accordo con te Eugenio, ribadisco, è vero che più volte voi siete intervenuti in questo Consiglio comunale per dire disbrighiamo queste pratiche burocratiche che sono ferme da anni. Noi abbiamo un arretrato di vent'anni, chissà come mai, c'è un arretrato di vent'anni, ci stiamo mettendo mano e piano piano uno alla volta cerchiamo di risolverle, uno di questi è l'approvazione di questi problemi e l'approvazione che andiamo a fare stasera. La strada è ancora lunga perché ne abbiamo tasse, tasse, cataste, montagne di questi accumuli, di queste pratiche ferme che si sono accumulate nel corso degli anni, non per colpa del Consigliere Dell'Aica.

**PRESIDENTE:**

Passo la parola al Consigliere Sarri.

**CONS. SARRI:**

Volevo esprimere anche da parte della Lega la soddisfazione, come già espressa in Commissione nei confronti della Assessore, perché comunque non siamo qui solamente a criticare l'operato, ma se l'operato è buono siamo anche qui a dare il nostro apporto. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Esaurita la discussione pongo in votazione la proposta di delibera di cui al punto n. 7 dell'ordine del giorno.

(Votazione)

La parola al Sindaco per una comunicazione.

**SINDACO:**

Una comunicazione che può essere anche interessante perché riguarda tutta la vertenza che da mesi, esattamente dal 18 o 19 di dicembre sta andando avanti, che concerne quel falso profilo su Facebook che mi hanno creato, cioè io ho cercato di dare anche le comunicazioni opportune, ma su Facebook mi era stato creato un falso profilo mettendo la foto del Sindaco con tutti i dati personali e anche una dichiarazione che il Sindaco faceva ai cittadini, invitandoli a comunicare con lui, ad esporre problemi e così via. Casualmente sono venuto a sapere di questa cosa, non sapevo neanche come funzionava questo meccanismo, adesso un po' l'ho imparato, nel senso che mi sono informato sulla cosa. Era un'iniziativa che mi stava creando e che mi ha creato parecchio danno perché chiaramente ledeva l'immagine del Sindaco.

Pensate che alcuni amici miei che si erano inseriti, perché avevano chiesto la mia amicizia pensando di parlare con me, quando io li ho avvisati, guardate che è un sito fasullo mi hanno detto: guarda, sinceramente eravamo rimasti molto male del tuo comportamento perché ci scrivi di comunicare, noi ti avevamo dato dei problemi, tu non ci hai neanche risposto. Ti dirò anche di più: il giorno del tuo compleanno, perché c'erano i dati, ti abbiamo fatto anche gli auguri e tu non ci avevi detto neanche grazie, veramente eravamo rimasti molto male del tuo atteggiamento, quindi era un'iniziativa tendente a screditare la figura del Sindaco, soprattutto un Sindaco che si è sempre definito il Sindaco dei cittadini, vedere che si comporta in questo modo, comunque non ero io.

Ho avvisato, ho fatto all'epoca denuncia alla Guardia di Finanza, perché era l'unico modo per tutelarmi, la Guardia di Finanza ha fatto delle indagini anche sofisticate, con l'aiuto del gruppo della Guardia di Finanza di Roma, sono risaliti a chi ha attivato e a chi gestisce questo profilo, che ieri sera mi pare ha chiuso, ha disattivato, quindi finalmente posso dire che il profilo è stato disattivato. Dal punto di vista umano e cristiano ho perdonato questa persona che si è comportata così, perché rientra nel mio modo di pensare, di non accanirmi, alla proposta di rimettere la querela ero disponibile a rimetterla, però non sono reati rimettibili a querela di parte, sono reati che procedono d'ufficio, quindi io farò anche o posso anche fare la remissione, però purtroppo l'iter giudiziario va avanti per la sua strada.

Mi dispiace, perché ha sbagliato perché dal punto di vista umano ha già avuto il mio perdono, questo ci tengo a dirlo, perché non ho nessuna volontà di perseguire nessuno, anche se questa vicenda, vi dico la verità, mi ha fatto dormire poco tante notti, mi ha costretto a dedicare tanto tempo a queste vicende, con andare alla Guardia di Finanza, far denuncia, andare a Treviso, tutte queste cose, tempo che avrei meglio dedicato per il bene della mia comunità, per il bene dei miei cittadini, che purtroppo mi è stato sottratto. Questo mi dispiace, mi è dispiaciuto, però adesso ritorno a dormire sonni tranquilli. Grazie comunque alla Guardia di Finanza di Oderzo, in particolar modo al maresciallo Saccoccio, che è l'esperto di questo tipo di informatica, e al comandante maresciallo Di Silvestre.

**PRESIDENTE:**

Esaurita la trattazione di tutti i punti posti all'ordine del giorno dichiaro chiusa la seduta consiliare, sono le ore 23.00.